

PTOF 22-25

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 | 2025



*"L'insegnante deve assumere il ruolo di facilitatore,
non di fornitore di contenuti."*

Lev Semënovič Vygotskij
Pedagogista

*"Un docente è tale se, nella sua professione,
è mosso dall'amore pedagogico verso i suoi studenti"*

Massimo Recalcati,
Educatore e psicoterapeuta



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
G.M. ANGIOY
CARBONIA



LICEO SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE



CAT - COSTRUZIONI
AMBIENTE E TERRITORIO



GRAFICA
E COMUNICAZIONE



BIOTECNOLOGIE
SANITARIE



INFORMATICA
E TELECOMUNICAZIONI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9796** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 185** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 186** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto "G. M. Angioy" di Carbonia nasce nel 1949 come sede staccata dell'Istituto Martini di Cagliari e nel 1955 acquista l'autonomia, divenendo Istituto tecnico commerciale e per geometri. Al fine di garantire alla città e agli studenti dei paesi limitrofi una più vasta offerta formativa, negli anni sono stati attivati diversi nuovi indirizzi: il Liceo Scientifico con opzione scienze applicate e i corsi Grafica e Comunicazione, Biotecnologie Sanitarie, Informatica e Telecomunicazioni. Il nostro Istituto, che offre ampi spazi in grado di ospitare un discreto bacino d'utenza, è popolato da un numero consistente di studenti, circa 800, provenienti non solo da Carbonia ma da tutto l'hinterland.

La realtà economica del Sulcis oggi è basata principalmente su attività dei servizi e del terziario e su attività di tipo agro-pastorale, ittico e turistico. Permane una situazione di grave crisi economica, con un impoverimento dell'indotto e di tutto il territorio, che ha determinato un elevatissimo tasso di disoccupazione ed un forte depauperamento demografico. In Sardegna, e in particolare nel sud dell'isola, i dati rivelano come il tasso di abbandono scolastico sia decisamente più elevato rispetto alla media nazionale. In un contesto simile, ricco di difficoltà economiche e di disagio, dove la scuola si configura sempre più spesso come unica agenzia formativa di riferimento, l'Istituto Angioy pone il discente al centro del percorso di apprendimento e delinea con estrema cura gli obiettivi e le scelte strategiche finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti. Le scelte educative operate in ambito curricolare ed extracurricolare sono orientate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica ma anche alla valorizzazione del merito e delle eccellenze. Sul nostro territorio è presente un numero limitato di enti, aziende e professionisti, sia pubblici che privati, relativi ai nostri indirizzi di studio tecnico. Da tanti anni l'Istituto Angioy cura i rapporti con enti e aziende che permettono di progettare iniziative di collaborazione tra la scuola e le professionalità esterne.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel nostro Istituto c'è una bassa incidenza di studenti con cittadinanza straniera, o con particolari caratteristiche culturali. Nonostante ciò, la scuola trae vantaggio nell'arricchimento culturale di tutti i suoi studenti attraverso lo scambio e la condivisione delle diverse culture ed esperienze. Il nostro Istituto, inoltre, promuove la partecipazione a percorsi di studi all'estero, sia in entrata che in uscita, dando l'opportunità agli studenti di arricchirsi grazie al reciproco scambio di culture ed esperienze.



Vincoli:

Mediamente, la situazione socio-economica degli studenti provenienti dal territorio risulta essere medio-bassa anche da un punto di vista culturale. Di conseguenza, talvolta lo stimolo all'apprendimento fornito dall'educazione familiare risulta essere carente. Un altro vincolo riguarda la disagiata situazione socio-economica delle famiglie in linea con i dati della provincia del Sud Sardegna.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza nel nostro territorio di enti, aziende e professionisti del settore specifico relativamente ai nostri indirizzi di studio tecnici, sia pubblici che privati, ci consente di progettare iniziative di collaborazione tra la scuola e le professionalità esterne. Gli enti locali, per loro competenza e nei limiti delle risorse disponibili, a volte promuovono e finanziano alcuni percorsi e progetti.

Vincoli:

La realtà produttiva ed economica del Sud Sardegna è principalmente di carattere agro-pastorale e post-industriale; per quanto colpito dalla crisi sopravvive l'attività nel terziario. La situazione di grave crisi economica, l'alto tasso di disoccupazione che presenta il nostro territorio e la ripresa dell'emigrazione, condizionano negativamente sia la motivazione allo studio sia le condizioni sociali e relazionali di molti alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il plesso scolastico è di notevoli dimensioni e strutturalmente idoneo allo svolgimento delle attività formative, con sufficienti spazi esterni ma un numero di aule appena sufficienti ad ospitare le classi iscritte poiché negli ultimi anni la popolazione studentesca è in aumento. La scuola dispone di diversi spazi: palestra, campo polifunzionale esterno, biblioteca, auditorium, aula gradoni e numerosi laboratori tra i quali i laboratori di informatica, di lingue, aule MAC, di posa e fotografia, biologia, fisica e chimica. Nelle aule e nei laboratori sono presenti varie attrezzature funzionali allo svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese le LIM e i nuovi schermi interattivi. La scuola nei prossimi anni si avvarrà dei finanziamenti del PNRR, finalizzati all'azione didattica e al rinnovo degli ambienti di apprendimento (classi e laboratori). La scuola si trova nel centro cittadino del comune più popoloso del territorio, di conseguenza, la sua raggiungibilità da parte degli studenti è accettabile, sia per quelli che provengono dalla città stessa, sia per quelli che provengono dai comuni limitrofi.



Vincoli:

Molte delle attrezzature funzionali allo svolgimento dell'azione didattica, soprattutto per quanto riguarda i laboratori didattici, in particolare le aule di informatica, necessitano di un costante adeguamento e potenziamento a causa di una continua evoluzione tecnologica. Il sistema pubblico di trasporti non è sempre puntuale ed efficiente, con conseguente disagio da parte della popolazione scolastica proveniente dai comuni limitrofi.

Risorse professionali

Opportunità:

La competenza e l'esperienza dei molti docenti della nostra scuola è un'opportunità di crescita professionale per i colleghi neo-immessi dai recenti concorsi e precari e al contempo garanzia di professionalità per gli studenti e le famiglie. La presenza di figure professionali preparate, qualificate e motivate, favorisce la trasmissione di conoscenze e competenze agli studenti. In particolare, i docenti di sostegno neo-immessi lavorano in team per favorire l'inclusione, in sinergia con le funzioni strumentali. Inoltre, l'attuale corpo docente ha già effettuato numerose mobilità all'estero grazie alle opportunità offerte dal progetto Erasmus+. Nuovi progetti di mobilità del personale sono stati elaborati e portati all'attenzione dell'Agenzia Nazionale ERASMUS+

Vincoli:

L'età media degli insegnanti del nostro istituto, in passato, risulta essere molto alta rispetto a quella regionale e a quella nazionale. Il notevole gap generazionale con gli alunni non sempre facilitava il rapporto docente-alunno. Negli ultimi tre anni l'età media degli insegnanti si è abbassata notevolmente, diminuendo le criticità sopra esposte. L'alto numero di docenti pendolari potrebbe causare nei prossimi anni un ricambio per esigenze di avvicinamento alla propria residenza gravando sulla continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CATD020007
Indirizzo	VIA COSTITUENTE - 09013 CARBONIA
Telefono	0781660406
Email	CATD020007@istruzione.it
Pec	catd020007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoangioy.edu.it

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 788

Plessi

I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" SERALE CARBONIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CATD02051N
Indirizzo	- CARBONIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto tecnico commerciale e per geometri "G. M. Angioy", in origine sede staccata del Martini di Cagliari, diviene autonomo nel 1955. Nel 2001 viene attivato un nuovo indirizzo: il liceo scientifico tecnologico. Questa scelta è stata fatta per offrire alla città e a tutti gli studenti una nuova offerta formativa. Con il riordino dei licei, legge del 2008, il liceo scientifico tecnologico è stato rimodulato diventando **Liceo Scientifico con opzione scienze applicate**. Successivamente l'offerta formativa è stata ampliata ulteriormente, nel 2012 con l'attivazione di un nuovo indirizzo **Grafica e Comunicazione** nel 2015 con **Chimica, Materiali e Biotecnologie**, articolazione **Biotecnologie Sanitarie** ed infine, nel 2017, con il corso **Informatica e Telecomunicazioni**. Inoltre, nell'anno scolastico 2021-2022, è stato istituito il corso serale per geometri, oggi denominato **Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT)**. Si è riusciti così a colmare una grave mancanza del territorio che per innumerevoli anni non ha avuto un corso serale per gli adulti. La scelta scaturisce proprio dalla consapevolezza della necessità di dotare il territorio di un servizio simile, per tutti coloro che non hanno potuto portare a termine gli studi intrapresi, e si è optato per un indirizzo la cui figura professionale risulta essere ancora spendibile nel mondo del lavoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Approfondimento

L'Istituto risiede in un grande edificio concepito sin dalla sua progettazione come edificio scolastico. Esso è molto luminoso e gode di ampi spazi comuni. Oltre a numerose aule capaci, dispone di laboratori e aule attrezzate, assistite da tecnici competenti in grado soddisfare le esigenze didattiche dei vari indirizzi. Tali spazi utilizzati prioritariamente nell'ambito curricolare degli indirizzi direttamente interessati, quando disponibili, possono essere utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari da tutte le classi. Molti di questi spazi sono cablati con collegamento ADSL. Tutto l'Istituto è servito da collegamento Wi-Fi. interno. Tutte le aule sono dotate di strumentazione informatica, consistente in LIM, PC e videoproiettore; la maggior parte delle LIM è dotata di monitor touch screen. I laboratori e le aule speciali, comprese le aule di Disegno, sono utilizzabili nel rispetto del regolamento interno. Tale regolamento prevede l'utilizzo da parte degli studenti nei giorni e negli orari indicati, secondo le modalità di un regolare funzionamento compatibile con le esigenze didattiche. Ogni laboratorio e aule speciali espongono sulla porta il regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto con l'indicazione dei giorni e degli orari di funzionamento.

L'Istituto dispone di diversi laboratori, aule speciali e strutture sportive:

- LABORATORIO DI FISICA, dotato di attrezzature per effettuare esperimenti di elettrologia, termologia, ottica, etc. Nel laboratorio sono presenti quattro banconi con due generatori elettrici per ogni banco che permettono di far funzionare alcuni tipi di apparecchiature e di effettuare diversi esperimenti.
- LABORATORIO DI BIOLOGIA, utilizzato sia per svolgere la parte sperimentale dei programmi di Biologia del triennio tecnologico sia come secondo laboratorio di Chimica. Sono presenti strumenti per lo studio delle scienze.
- LABORATORIO DI INFORMATICA 1, con 25 PC, una stampante laser, uno scanner, un masterizzatore, un videoproiettore; vi è accesso a internet da tutte le postazioni e a un file server e print server. Vi si svolgono attività di programmazione, gestione di sistemi informatici, progettazione di siti web.
- LABORATORIO DI INFORMATICA 2, dotato di postazioni multimediali, dispone di stampante, scanner e videoproiettore.
- LABORATORI MAC 1 e MAC 2, con un totale di 32 postazioni multimediali



- LABORATORIO LINGUISTICO, adibito allo studio delle lingue e non solo., è dotato di 24 PC con monitor LCD, una postazione docenti, una stampante laser a colori Epson AC1100 e di uno scanner
- LABORATORI DI CHIMICA, dotato di quattro banconi speciali, provvisti di mensole portaoggetti, collegamenti idrico, per un totale di 24 postazioni; inoltre sono presenti stufe, centrifughe, bilance tecniche ed analitiche ed un distillatore.
- LABORATORIO DI TOPOGRAFIA, con 26 nuove postazioni multimediali, stampante 3D, Drone, Stazione Totale, scanner 3D.
- LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI dotato di 25 postazioni multimediali, plotter, stampante laser, stampante a getto d'inchiostro, drone e stampante 3D.
- AULA DISEGNO 1 e AULA DISEGNO 2, attrezzate con banchi da disegno e sedute regolabili.
- LABORATORIO MULTIMEDIALE di ELETTRONICA dotato di una Lim con videoproiettore, un trainer pannello fotovoltaico composto da due moduli fotovoltaici, un regolatore di carica, un inverter ed una batteria di accumulo, 25 schede raspberry complete di kit di sensori/trasduttori, un analizzatore di spettro, una stampante multifunzione A3, cinque postazioni ciascuna delle quali composta da: 1 oscilloscopio, 1 generatore di funzione, 1 frequenzimetro, 1 multimetro, 1 notebook, 1 alimentatore stabilizzato 230VAC/24/12/5VDC, 15 schede per la simulazione dei circuiti elettronici e di telecomunicazione.
- LABORATORIO GREEN dotato di serre per la coltivazione idroponica, con sistemi automatizzati di controllo dei parametri fisici, chimici e ambientali in cui crescono le piante, dispone di tutti gli strumenti e le attrezzature utili a effettuare analisi biochimiche.
- BIBLIOTECA classica
- AULA a GRADONI utilizzata per le attività alternative alla religione cattolica, per lezioni con metodologia classi aperte e per attività extracurricolari pomeridiane o riunioni dello staff. Dispone di una stazione multimediale, una LIM, un videoproiettore ed una stampante.
- AULA POSA dotata delle attrezzature specifiche per la realizzazione di materiali fotografici
- PALESTRA attrezzata per la pratica di diverse attività sportive, si trova in un edificio staccato dal corpo centrale ed è dotata di servizi igienici e spogliatoi. Recentemente è stato costruito anche un campo da basket all'aperto.

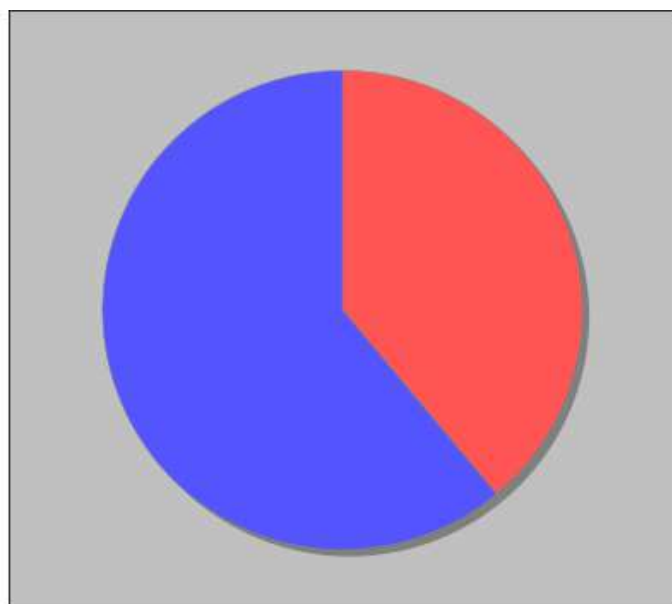


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	27

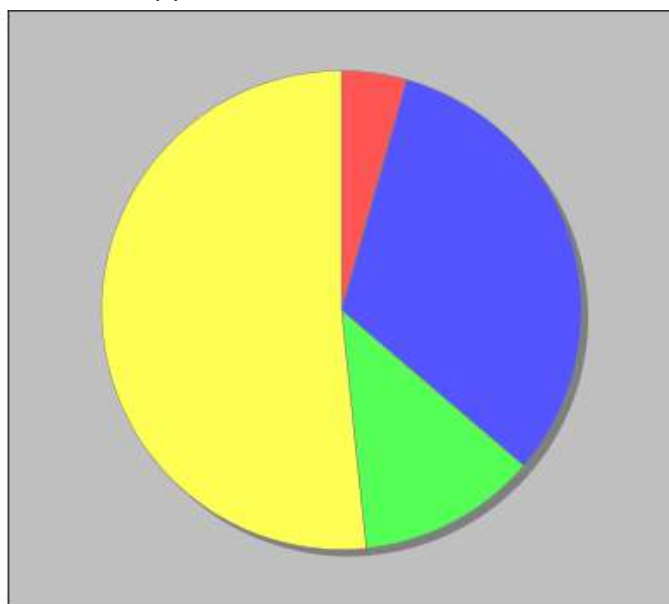
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

L'istituto può contare sulla stabilità del dirigente scolastico e della DSGA, nonché su una percentuale abbastanza elevata di docenti a tempo indeterminato, circa sessantacinque, dei quali quarantasette operano in continuità sulla nostra scuola da cinque anni o più. Per quanto concerne invece il personale amministrativo a tempo indeterminato nel nostro istituto, il 50% ha una continuità su



scuola di almeno cinque anni, così come il 45% dei collaboratori scolastici. Nel corrente anno scolastico, inoltre, sono state istituite due figure aggiuntive di fondamentale importanza per il nostro istituto: la funzione strumentale incaricata della gestione del sito della scuola e la funzione strumentale finalizzata al contrasto all'insuccesso e all'abbandono scolastico; quest'ultima lavora in sinergia con la funzione strumentale legata all'area dell'inclusione. Inoltre i gruppi di lavoro che operano a livello organizzativo sono attivi in tal ambito da più anni e pertanto possono garantire un processo di miglioramento che si svolge su un arco temporale ampio.



Aspetti generali

I principi del PTOF

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero Piano dell'offerta formativa si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Il nostro istituto attua e promuove:

- ü le potenzialità di ciascuno studente attraverso azioni didattiche volte a garantirne il successo formativo
- ü la libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto;
- ü la centralità del discente, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- ü una progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico;
- ü la responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali;
- ü trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio);
- ü ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA;
- ü verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti;
- ü la sensibilizzazione in materia di salute e igiene, il rispetto dell'ambiente naturale e il contrasto al cambiamento climatico, la conservazione di beni, strutture e di servizi di pubblica utilità, in accordo con gli obiettivi indicati come prioritari nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ü l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n.93 del 2013;
- ü l'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con bisogni educativi speciali assicurato



anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Le finalità del PTOF

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa si configura come documento programmatico fondamentale per l'istituzione scolastica e racchiude le strategie individuate, tenendo conto del contesto e delle risorse umane ed economiche disponibili, allo scopo di raggiungere le finalità educative e formative esplicitate nell'atto Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al collegio docenti per la stesura del documento.

Il PTOF dell'istituto Angioy è elaborato in modo da permettere alla scuola di raggiungere le seguenti importanti finalità:

1. pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il liceo e dalle Linee guida per il tecnico e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
3. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili, anche in relazione all'impatto ambientale e pensiero critico;
4. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a super dotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
5. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa;
6. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;



7. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
8. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
9. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità, della transizione digitale e della sicurezza;
10. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La nostra vision

Il nostro istituto promuove una scuola intesa come sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e volto a riunificare i saperi scomposti, divisi in discipline, per offrire agli studenti una visione maggiormente olistica ed esaustiva che permetta loro di superare l'esigenza di un sapere meramente nozionistico il quale trova poco riscontro di fronte alle problematiche del reale e di fronte alla mutevolezza repentina del mondo, dei suoi sistemi e della società attuale, dove anche i saperi stessi sono in rapida evoluzione e ridefiniscono continuamente ambiti, linguaggi, prospettive e relazioni. La nostra è una scuola votata al sapere ma anche e soprattutto al saper fare pertanto ai nostri studenti è offerta la possibilità di



implementare e consolidare le conoscenze e di acquisire nuove competenze sia attraverso il learn by doing delle molteplici attività laboratoriali sia attraverso l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli agenti del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le aziende e il mondo del lavoro. Una scuola che sia tesa a formare individui dal pensiero critico che sappiano agire in maniera autonoma, responsabile e partecipativa all'interno della società, e che miri a garantire agli studenti un percorso formativo realmente trasversale ed interdisciplinare volto allo sviluppo delle competenze chiave necessarie per potersi dire cittadini. Un luogo formativo aperto ed inclusivo che dedica grande attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, agli studenti in condizioni di difficoltà ma anche ai giovani provenienti da altri paesi, di etnia e cultura diversa. Essa orienta, dunque, la propria azione educativa facendo dell'integrazione, intesa come strumento capace di rimuovere gli ostacoli e di agevolare la crescita degli allievi, un vero punto di forza.

La nostra mission

Nel lungo periodo si intende realizzare un cambiamento profondo, attraverso il quale la scuola diviene comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, in grado di valorizzare gli alunni e promuovere la crescita globale di tutti. Per raggiungere un traguardo di questo tipo, è necessario che la mission, ossia la nostra ragion d'essere, il mezzo di cui ci serviamo per realizzare la vision, sia ben definito e renda chiare le scelte educative, attraverso obiettivi possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili. Pertanto l'ITCG Angioy lavora per:

- portare la Scuola fuori dalla Scuola, cioè diversificare l'offerta formativa e destrutturare gli ambienti di apprendimento, anche attraverso la didattica per classi aperte e laboratoriale e la collaborazione continua con associazioni, imprese, enti locali;
 - riunificare i saperi scomposti, rigidamente divisi in discipline, attraverso la transdisciplinarietà, il Clil, i percorsi di educazione civica, le co-docenze;
 - coniugare il binomio Scuola-mercato, attraverso attività di PCTO calibrate sul territorio, ma anche aperte ad altri contesti, attraverso stage e formazione all'estero per docenti e alunni, consentiti dal progetto Erasmus, e collegate al mondo universitario, tramite la collaborazione con UNI.CA;
 - far emergere qualità delle risorse umane, grazie alla leadership diffusa, che valorizza le competenze delle alte professionalità interne alla scuola;
 - definire la propria mission come apporto al benessere della comunità con la presenza di una rete di servizi offerti dall'istituto (certificazioni linguistiche e informatiche)
 - implementare con il territorio azioni di informazione, coordinamento, cooperazione, attraverso le convenzioni con realtà produttive o imprenditoriali e socioculturali



(Sotacarbo, Società Umanitaria, Libreria Lilith);

favorire l'inclusione sociale e limitare la dispersione di soggetti a rischio con un PAI adeguato al contesto, la presenza della Funzione Strumentale Inclusione e della commissione ad essa relativa, l'attivazione di sportelli didattici e di ascolto e la presenza di figure professionali (psicologo) a disposizione dei singoli o dei gruppi classe che ne necessitino;

promuovere il successo formativo attraverso un'adeguata azione di recupero (in itinere e pomeridiano) e di orientamento, che si svolge nell'arco dell'intero anno scolastico;

innovarsi tecnologicamente, attraverso il continuo aggiornamento dei laboratori e dei supporti multimediali a disposizione di alunni e docenti, che permettono la sperimentazione di una didattica innovativa e il pieno utilizzo delle TIC;

costruire una comunità di cura, apprendimento, collaborazione e ricerca, in cui il team faccia più del singolo e il dialogo tra figure di sistema sia continuo;

favorire il "lifelong e lifewide learning", attraverso formazione continua verticale e orizzontale, che superi le dimensioni temporale e spaziale dell'istruzione e consenta la valorizzazione di ogni esperienza di vita (apprendimento non formale e informale).

Questi punti cardine fanno dell'istituto Angioy un riferimento costante nel tempo per la comunità di Carbonia e del Sulcis; l'istituzione, pur nella sua complessa articolazione, è riconoscibile per flessibilità e apertura e per la capacità di mettere l'allievo al centro, attraverso scelte pedagogiche e organizzative condivise, progettate e pianificate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

Priorità

Sviluppare le competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi, anche attraverso l'implementazione di attività laboratoriali;

Traguardo

Ridurre le insufficienze disciplinari nei risultati scolastici di fine anno e ottenere risultati più soddisfacenti all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento/recupero subito dopo i test d'ingresso e il monitoraggio



periodico che il nostro Istituto fa dopo le valutazioni intermedie e a conclusione del primo quadrimestre.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 e 2 in italiano e matematica di almeno il 20%

Priorità

Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese fino ad un livello B2 (classi quinte) attraverso corsi di potenziamento .

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono un livello B2 in uscita dalla quinta.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

● Risultati a distanza



Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona attraverso attività efficaci attività di orientamento in ingresso e in uscita finalizzate sia al successo formativo, sia al pieno inserimento nel contesto lavorativo.

Traguardo

Riduzione abbandono scolastico del 20%; superamento dei test d'ingresso all'università e conseguimento del titolo di istruzione superiore (diploma di laurea e laurea); maggiore raccordo tra offerta formativa ed esigenza del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA NEL MONDO, IL MONDO IN UNA SCUOLA**

L'Istituto "G.M. Angioy" dedica grande attenzione ed importanza alle esperienze di internazionalizzazione. Il percorso di miglioramento intende valorizzare le esperienze già maturate, integrandole con nuovi progetti, e fornire un quadro organico integrato nell'Offerta Formativa dell'Istituto, garantendo continuità nel tempo e strutturazione. Si vuole dare solidità e continuità al già avviato sviluppo della dimensione internazionale dell'esperienza scolastica di studenti e personale scolastico, migliorando le competenze linguistiche in inglese attraverso la predisposizione di corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni linguistiche (livello B1 e B2 del QCER), la promozione di scambi culturali, l'organizzazione di viaggi di istruzione, nonché di una importante esperienza di stage linguistico nel Regno Unito, valevole per i PCTO. Si vogliono altresì sviluppare maggiori competenze di Educazione Civica in termini di cittadinanza globale, promuovere una cultura del confronto e della pace attraverso lo scambio interculturale. Con questo progetto la scuola si allinea alle raccomandazioni europee, oltre che alla normativa nazionale, che va verso una sempre maggiore apertura della scuola alle esperienze di carattere internazionale, nell'intento di favorire lo sviluppo di competenze e formare cittadini con una solida cultura della democrazia. L'internazionalizzazione dell'Istituto prevede l'accoglienza di studenti stranieri nelle nostre classi. Sono stati accolti studenti provenienti dall'Uruguay, Thailandia, Argentina, Canada. E' previsto un protocollo d'accoglienza e allo studente viene assegnato un tutor che lo segue per tutta la permanenza.

I nostri studenti che decidono di intraprendere un percorso di studi all'estero vengono seguiti da un tutor, docente interno al consiglio di classe, sia nell'espletamento delle procedure burocratiche sia come supporto didattico durante la permanenza e al rientro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese fino ad un livello B2 (classi quinte) attraverso corsi di potenziamento .

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono un livello B2 in uscita dalla quinta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale,



sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze di base e relative alle materie di indirizzo sia attraverso la collaborazione con UNICA, sia attraverso l'organico dell'istituto. Potenziamento della lingua inglese attraverso corsi di preparazione all'esame di certificazione del livello B1/B2.

Attività prevista nel percorso: Verso la certificazione linguistica B1/B2

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Daniela Soru
Risultati attesi	Le attività legate al progetto "verso il B1 e il B2" hanno lo scopo di preparare gli alunni che partono da un solido livello A2 del QCER a raggiungere le competenze necessarie a poter acquisire



una certificazione di livello B1 - e gli studenti che invece hanno già acquisito un livello B1 a raggiungere competenze maggiori, fino ad un livello B2. Il progetto rientra nelle iniziative di internazionalizzazione del nostro istituto, e contemporaneamente può essere inquadrato come attività di potenziamento della lingua inglese nelle abilità di reading, writing, listening e speaking. Le finalità del corso non si esauriscono nelle sole competenze linguistiche e interculturali ma anche nello sviluppo di soft skills e strategie che gli alunni devono mettere in atto durante lo svolgimento dell'esame quali la gestione del tempo e il problem solving. Poiché le certificazioni linguistiche sono riconosciute a livello internazionale e sono spendibili nel mondo del lavoro oltre che nella prosecuzione degli studi, si ritiene che questo progetto possa essere proposto anche come parte integrante dei PCTO. Il progetto risponde inoltre alla necessità e volontà di offrire stimoli e motivazione ulteriori ad alunni che hanno mostrato impegno e interesse verso la lingua straniera, valorizzando e gratificando le eccellenze del nostro istituto. Al termine del percorso di apprendimento gli allievi coinvolti saranno in grado di affrontare serenamente la prova d'esame di certificazione linguistica infatti padroneggeranno conoscenze e competenze linguistiche e strategie e metodi efficaci per affrontare i vari compiti d'esame; sapranno collaborare tra pari per lo sviluppo di nuove competenze linguistico-comunicative e interagire tra pari usando l'inglese come lingua veicolare; avranno inoltre sviluppato maggiore capacità di gestire il proprio percorso di apprendimento linguistico e di auto-valutare i propri progressi.

Attività prevista nel percorso: Stage linguistico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Prof.ssa Daniela Soru

Risultati attesi

Ogni anno il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di frequentare uno stage linguistico della durata di una settimana in Gran Bretagna. Lo stage è volto a rinforzare non soltanto le competenze linguistiche: le lezioni di lingua, infatti, sono arricchite da un breve percorso didattico riconosciuto come esperienza di PCTO, inoltre la permanenza degli studenti presso una famiglia inglese offre loro la possibilità di una full-immersion in una cultura straniera, esperienza sicuramente utile nel rinforzo delle competenze di cittadinanza e in linea con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'accettazione dell'altro diverso da sé. Il corso di lingua è tenuto da insegnanti qualificati, abilitati all'insegnamento dell'inglese a studenti stranieri, e prevede anche lezioni su tematiche relative al lavoro, valide come attività legate al PCTO. Alla fine del corso la scuola rilascia agli studenti un certificato di partecipazione valido come credito formativo. L'attività è finalizzata nello specifico al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - implementare la motivazione e l'autostima degli studenti e accrescere la loro consapevolezza multiculturale; -promuovere l'accettazione e la valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali; -accrescere il senso di responsabilità del singolo studente; -migliorare le competenze nella lingua straniera; - potenziare le competenze comunicative; -acquisire nuove conoscenze legate alla storia, alla geografia e alla cultura del luogo in cui si svolgerà il soggiorno-studio.

Attività prevista nel percorso: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Lorenzo Sibiriu
Risultati attesi	<p>La metodologia Content and Language Integrated Learning offre la possibilità di usare la L2 come lingua veicolare per trattare contenuti disciplinari, promuove la multidisciplinarietà dei saperi e per gli studenti risulta essere altamente motivante. Il progetto nasce proprio dall'esigenza di dare nuovo impulso alla motivazione degli studenti, sia nell'apprendimento della lingua straniera sia nell'approccio tecnico e pratico alla disciplina caratterizzante il corso di studi. Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire agli alunni maggiori e più specifiche competenze nell'ambito della creazione di materiali fotografici e audiovisivi, in un'ottica fortemente laboratoriale e improntata al mondo del lavoro. Nel contempo si potenzieranno le competenze d'uso della lingua straniera per poter comunicare in un contesto professionale. Il progetto si articolerà in una fase propedeutica di scaffolding in cui si forniranno alla classe gli strumenti linguistici fondamentali e specifici per analizzare film (film reviews, film worksheets) e creare progetti audio-visivi (video-reviews scripts). Si lavorerà con attività mirate all'acquisizione e all'uso del vocabolario della materia (word-matching; gap-filling; letture di articoli professionali, descrizioni di materiali fotografici e recensioni di prodotti audiovisivi); si lavorerà al potenziamento delle abilità di pronuncia attraverso esercizi di ascolto e interazione sulla base di materiali autentici e specifici del settore. Nella seconda fase di carattere più operativo e laboratoriale, gli studenti saranno impegnati a creare in maniera autonoma un prodotto originale lavorando interamente in lingua inglese ed interagendo con i pari e con i docenti coinvolti esclusivamente in inglese. I traguardi che il progetto si prefigge di ottenere riguardano dunque aspetti linguistici, teorici e pratici: -migliorare le competenze linguistiche anche del linguaggio settoriale relativo</p>



al contesto della produzione audiovisiva - accrescere la capacità di lavorare in maniera autonoma - migliorare le capacità di collaborare contribuendo alla realizzazione di un progetto comunicativo professionale di gruppo La metodologia Content and Language Integrated Learning offre la possibilità di usare la L2 come lingua veicolare per trattare contenuti disciplinari, promuove la multidisciplinarietà dei saperi e per gli studenti risulta essere altamente motivante. Il progetto nasce proprio dall'esigenza di dare nuovo impulso alla motivazione degli studenti, sia nell'apprendimento della lingua straniera sia nell'approccio tecnico e pratico alla disciplina caratterizzante il corso di studi. Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire agli alunni maggiori e più specifiche competenze nell'ambito della creazione di materiali fotografici e audiovisivi, in un'ottica fortemente laboratoriale e improntata al mondo del lavoro. Nel contempo si potenzieranno le competenze d'uso della lingua straniera per poter comunicare in un contesto professionale. Il progetto si articolerà in una fase propedeutica di scaffolding in cui si forniranno alla classe gli strumenti linguistici fondamentali e specifici per analizzare film (film reviews, film worksheets) e creare progetti audio-visivi (video-reviews scripts). Si lavorerà con attività mirate all'acquisizione e all'uso del vocabolario della materia (word-matching; gap-filling; letture di articoli professionali, descrizioni di materiali fotografici e recensioni di prodotti audiovisivi); si lavorerà al potenziamento delle abilità di pronuncia attraverso esercizi di ascolto e interazione sulla base di materiali autentici e specifici del settore. Nella seconda fase di carattere più operativo e laboratoriale, gli studenti saranno impegnati a creare in maniera autonoma un prodotto originale lavorando interamente in lingua inglese ed interagendo con i pari e con i docenti coinvolti esclusivamente in inglese. I traguardi che il progetto si prefigge di ottenere riguardano dunque aspetti linguistici, teorici e pratici: Ø - migliorare le competenze linguistiche anche del linguaggio settoriale relativo al contesto della produzione audiovisiva Ø - accrescere la capacità di



lavorare in maniera autonoma Ø -migliorare le capacità di collaborare contribuendo alla realizzazione di un progetto comunicativo professionale di gruppo Ø -migliorare le strategie di problem-solving e gestione del tempo.

● **Percorso n° 2: ANGIOY FOR A GREEN EARTH**

Il tema della tutela ambientale ormai si configura come determinante per garantire uno sviluppo sostenibile del pianeta; il Ministero dell'Istruzione ha già avviato un percorso di trasformazione ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030 e con questo percorso il nostro istituto intende attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale e la cittadinanza globale finalizzati a stimolare il senso di appartenenza dei nostri studenti alla comunità, sia locale che globale. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi della lotta al cambiamento climatico, del benessere della persona e della collettività e dell'adozione di un corretto stile di vita. Le attività di carattere laboratoriale permetteranno lo sviluppo di competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi e garantiranno nel contempo un maggiore coinvolgimento dello studente che, attraverso la metodologia learn by doing, si sentirà più motivato e gratificato.

Il percorso prevede azioni di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente sia attraverso azioni di pulizia con reperimento e analisi di campioni prelevati al fine di dimostrare come e quanto l'azione dell'uomo sia impattante sull'ecosistema e quanto sia importante l'azione di ciascuno di noi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il



rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

Priorità

Sviluppare le competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi, anche attraverso l'implementazione di attività laboratoriali;

Traguardo

Ridurre le insufficienze disciplinari nei risultati scolastici di fine anno e ottenere risultati più soddisfacenti all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso iniziative, eventi e progetti su temi legati al rispetto del sé e dell'altro; condivisione del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità (soprattutto nelle classi del biennio).

Attività prevista nel percorso: Puliamo le spiagge

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Marevivo Onlus
Responsabile	Prof.ssa Nicoletta Cogode
Risultati attesi	L'attività, realizzata in collaborazione con i volontari della sede territoriale dell'associazione Marevivo, intende perseguire diversi obiettivi, sia di carattere sociale che ambientale, come offrire una visione di superamento dell'antropocentrismo, acquisire competenze green e accrescere la consapevolezza di dover agire in prima persona per riuscire a garantire uno sviluppo sostenibile del pianeta. Gli studenti e le studentesse dell'istituto si impegneranno, insieme ai volontari delle associazioni ecologiste, a ripulire le spiagge da rifiuti e microplastiche. Durante le attività saranno prelevati dei campioni di acqua e delle microplastiche che gli alunni analizzeranno nei laboratori del nostro istituto per poi riflettere



sui dati raccolti. Il progetto "puliamo le spiagge" si articola nelle seguenti fasi: a) Incontro presso l'Auditorium dell'Istituto tra i ragazzi e i rappresentanti dell'associazione, volto a illustrare le finalità dell'associazione e ad approfondire, anche attraverso proiezione di foto e un breve filmato, le tematiche relative all'ambiente marino e alla sua salvaguardia; b) Due uscite didattiche presso due diverse spiagge del territorio (Loc. Porto Botte e Spiaggia Grande-Calasetta), nelle quali gli studenti sono impegnati, insieme ai volontari dell'associazione, nella raccolta di rifiuti e di microplastiche. Vengono prelevati inoltre campioni di acqua che verranno successivamente analizzati. Le attività vengono documentate con foto e video; c) Analisi, presso i laboratori dell'Istituto, delle microplastiche raccolte. Vengono inoltre effettuate analisi fisiche, chimiche e microbiologiche sui campioni di acqua; d) Raccolta dei dati ottenuti e loro elaborazione; e) Stesura dell'elaborato finale.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio GREEN

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Cogode
Risultati attesi	Gli studenti avranno l'opportunità vivere l'esperienza diretta della coltivazione, di verificare la composizione degli alimenti, di valutare la qualità e la sicurezza dei cibi, al fine di migliorare il loro rapporto col cibo ed apprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione. All'interno del laboratorio saranno allestite alcune serre nelle quali verrà realizzata la coltivazione idroponica, una coltivazione fuori dal suolo con un basso



impatto ambientale. Le serre saranno dotate di sistemi automatizzati di controllo dei parametri fisici, chimici e ambientali in cui crescono le piante; i ragazzi potranno quindi monitorare diversi tipi di colture in tutte le fasi della loro crescita. Il laboratorio sarà dotato inoltre di tutti gli strumenti e le attrezzature utili a effettuare analisi biochimiche (studio sulla composizione degli alimenti e loro contenuto energetico), microbiologiche (studio sulle fermentazioni e sui processi di alterazione, individuazione di specie microbiche utili e dannose) e genetiche (studio sugli OGM) sulle specie coltivate e più in generale su diverse matrici alimentari. Gli obiettivi sociali del progetto riguardano principalmente il recupero della socialità e il superamento del pensiero antropocentrico mentre gli obiettivi ambientali vertono sull'acquisizione di competenze green e di modelli comportamentali volti a minimizzare l'impatto dell'azione umana sulla natura e a favorire il benessere individuale e collettivo.

Attività prevista nel percorso: Progetto Erasmus+ -Excalibur

Responsabile

Prof.ssa Cristiana Pivetta

Risultati attesi

Il progetto Erasmus+ EXCALIBUR ha come focus la sostenibilità. I nostri studenti in collaborazione con studenti di altre nazioni europee esploreranno questo argomento con taglio scientifico in un contesto interculturale e con l'aiuto di diverse lingue e strumenti multimediali (linguaggi di comunicazione) e implementeranno soluzioni e prototipi ai problemi attuali in un mondo virtuale. Questo riunisce due approcci spesso separati di contenuto e linguaggio in modalità CLIL e allo stesso tempo STEM. Inoltre, saranno sviluppate competenze informatiche e di alfabetizzazione attraverso i medium. Gli studenti acquisiranno le abilità necessarie per plasmare il futuro, comprese le 6C del Deep Learning (comunicazione, collaborazione, creatività, pensiero critico, carattere e cittadinanza). Allo stesso tempo,



impareranno a trovare soluzioni a uno dei problemi fondamentali che uniscono la comunità internazionale, plasmare e rafforzare insieme l'Europa nell'era della trasformazione digitale. Gli studenti saranno coinvolti in scenari immersivi progettati da esperti nel campo dell'apprendimento dei serious game in collaborazione con STEM e professionisti delle lingue straniere. I contesti sfidanti solleciteranno la creatività, lo spirito critico, la collaborazione tra gli studenti al fine di trovare delle soluzioni efficaci e innovative in base agli scenari proposti. Tra i traguardi attesi: -Creazione di una rete europea incentrata su temi futuri interdisciplinari -Lingue straniere e apprendimento basato sui serious game - Motivazione, sviluppo di competenze, empatia, feedback audio su domande specifiche

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA DI TUTTI, UNA SCUOLA PER TUTTI**

La vision dell' istituto Angioy presenta come fondamentale la piena attuazione dei percorsi di inclusione. Tali percorsi prevedono attenzione massima all'accoglienza di ogni individuo e la personalizzazione della didattica in funzione delle esigenze di tutti e di ciascuno. In considerazione del contesto socio-economico deprivato nel quale l'istituto opera, si sono rese necessarie azioni specifiche, non solo relative all'attuazione del PAI, ma anche atte ad intercettare sacche di disagio e di demotivazione più o meno evidenti, causa di difficoltà didattiche e sociali, di insuccessi e, nei casi estremi, di abbandono. In virtù di queste considerazioni si è scelto di lavorare sul disagio (sia di tipo psicologico, sia di tipo didattico) e sul recupero, oltre che sul consolidamento e potenziamento delle competenze di base. A tal fine si sono strutturati dei percorsi di supporto attraverso l'organico di potenziamento in dotazione, che prevedono interventi diversificati e personalizzati, a seconda delle esigenze del singolo o di piccoli gruppi (massimo rapporto 1/5), è stata istituita una nuova Funzione Strumentali che coadiuverà i coordinatori di classe e i docenti sia nell'intercettazione del disagio, sia nella gestione dei rapporti scuola-alunno/a-famiglia, è stata rinnovata l'adesione alla **linea C-sportello d'ascolto del progetto Tutti@iscola**, in modo tale da avere quotidianamente a



disposizione degli alunni, delle loro famiglie, ma anche del personale della scuola, lo psicologo in loco.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

Priorità

Sviluppare le competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi, anche attraverso l'implementazione di attività laboratoriali;

Traguardo

Ridurre le insufficienze disciplinari nei risultati scolastici di fine anno e ottenere risultati più soddisfacenti all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento/recupero subito dopo i test d'ingresso e il monitoraggio periodico che il nostro Istituto fa dopo le valutazioni intermedie e a conclusione del primo quadrimestre.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 e 2 in italiano e matematica di almeno il 20%

Priorità

Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese fino ad un livello B2 (classi quinte) attraverso corsi di potenziamento .

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono un livello B2 in uscita dalla quinta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale,



attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona attraverso attività efficaci attività di orientamento in ingresso e in uscita finalizzate sia al successo formativo, sia al pieno inserimento nel contesto lavorativo.

Traguardo

Riduzione abbandono scolastico del 20%; superamento dei test d'ingresso all'università e conseguimento del titolo di istruzione superiore (diploma di laurea e laurea); maggiore raccordo tra offerta formativa ed esigenza del territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziamento delle competenze di base attraverso l'organico di potenziamento e il progetto Tutti @iscola-lineaB.

Implementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso iniziative, eventi e progetti su temi legati al rispetto del sé e dell'altro; condivisione del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità (soprattutto nelle classi del biennio).

○



Ambiente di apprendimento

Un ambiente di apprendimento 4.0 dedicato ad attività di recupero personalizzato o per piccoli gruppi (massimo 1/6)

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituzione della FS DISAGIO, per intercettare alunne/i a rischio insuccesso/abbandono, che lavori sinergicamente con FS INCLUSIONE e con altre figure di sistema al fine di porre in essere interventi mirati e capillari. Intervento di supporto attraverso il progetto Tutti @iscola-linea C (sportello d'ascolto).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuazione della nuova FS Area disagio e dispersione per potenziare le relazioni scuola-famiglia e il patto di corresponsabilità al fine individuare tempestivamente situazioni di disagio.

Attività prevista nel percorso: ANCHE NOI: NESSUNO RESTI INDIETRO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	Studenti
Responsabile	Prof. Maurizio Casti
Risultati attesi	Il progetto, attivato dai docenti di potenziamento e per le discipline di Italiano, Inglese, Matematica, Diritto, ma anche dai docenti curricolari per le materie di indirizzo si propone di recuperare o consolidare le competenze di base degli studenti in difficoltà, attraverso diverse azioni: - analisi sistematica degli esiti scolastici, - analisi dei dati relativi alle prove nazionali, - strutturazione di piani di studio personalizzati a favore del singolo o di piccoli gruppi; -sportello didattico calendarizzato in base alle richieste degli studenti. I traguardi attesi sono: - riduzione delle sospensioni del giudizio del 20% nell'arco del triennio 2022-25 -sensibile riduzione dell'insuccesso e dell'abbandono -riduzione del divario esistente rispetto agli standard nazionali e regionali negli esiti e nelle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: RISTORI EDUCATIVI: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Prof.ssa Laura Cicilloni
Risultati attesi	L'intervento, finanziato da MIUR, prevede iniziative di recupero e consolidamento degli apprendimenti relativi alle ore di scuola



in presenza perse dagli alunni colpiti da pandemia Sarà-Cov2, attraverso attività gratuite curriculari o extracurricolari. I risultati attesi prevedono riduzione della varianza tra classi e tra alunni della stessa classe sia per competenze di base, sia per competenze specifiche delle discipline di indirizzo.

Attività prevista nel percorso: LA PEER EDUCATION COME STRUMENTO DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

PROF.SSA LUISA COJANA

Risultati attesi

Il progetto, attraverso analisi sistematica dei dati raccolti (somministrazione questionario specifico, manifestazioni individuali del disagio, osservazione diretta delle dinamiche di classe), intende sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole della rete, alla diffusione di modelli di comportamento virtuosi, alla consapevolezza dei rischi che un uso sconsiderato del web produce sia per le vittime, sia per gli artefici di comportamenti lesivi. I risultati attesi vertono sull'implementazione delle regole fondanti della cittadinanza digitale, attiva e responsabile, e sulla acquisizione profonda



della consapevolezza nell'uso dei social media.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto intende promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche sia attraverso lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, sia attraverso la diffusione di percorsi di progettazione, programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.; E' pertanto fondamentale che si ricavano degli spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti. Si desidera implementare l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto e si attribuirà maggior impulso alla promozione e all'attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Il corpo docente ritiene che l'utilizzo flessibile e versatile delle strategie didattiche sia indispensabile per mettere in atto le modalità di apprendimento più adatte agli studenti e anche per consolidare ciò che è stato appreso. Ogni alunno ha uno stile cognitivo differente per modalità di approccio al compito, per capacità di astrazione, per stili di attribuzione, per tipologia di pensiero e di intelligenza. Per questo motivo è indispensabile agire precocemente sulle abilità di studio, di acquisizione, selezione, organizzazione delle informazioni, attraverso proposte di strategie diverse e di compiti che possano metterle in atto e valorizzare al massimo l'apprendimento e il supporto reciproco tra pari (peer tutoring). L'Istituto di Istruzione Superiore "Angioy" ha pertanto adottato diverse metodologie da implementare nelle classi a discrezione della libertà di insegnamento di ogni docente e tenendo conto degli stili di apprendimento degli alunni. In particolare: Learning by doing, Debate, Role Playing, Outdoor training, Problem solving, E-Learning, Approccio induttivo, Cooperative Learning; Peer tutoring, Soluzione a problemi reali, Studi di caso, Approcci-narrativi, Digital storytelling, Service learning, Flipped classroom, Service Design Thinking.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da tre anni l'Istituzione ha avviato una sperimentazione metodologica nell'ambito del metaverso in orario curricolare ed extracurricolare. Le attività didattico-educative hanno visto un ampio consenso e una ragguardevole partecipazione di studenti.

La didattica immersiva consente infatti un coinvolgimento personalizzato degli studenti, chiamati per gruppi collaborativi a progettare e creare scenari 3D a partire dagli argomenti di studio delle discipline. Ambienti e scenari di apprendimento sono stati realizzati in regioni apposite di edMondo, il mondo virtuale per la scuola dell'Indire. Ogni progetto è stato presentato, previa approvazione del Collegio e inserimento nel PTOF, al Prof. Andrea Benassi, tecnologo Indire e responsabile del mondo virtuale edMondo.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stata avviata un'ulteriore sperimentazione nell'ambito del progetto Virtual Archeo 3, finanziato da Fondazione Sardegna, con laboratori nell'ambito del metaverso per la creazione di mondi 3D (Spatial.io), per la progettazione e realizzazione di oggetti con la stampante 3D, per percorsi con visori, per la realizzazione di fumetti digitali e cartacei, per lezioni pratiche sulla civiltà nuragica. I quattro laboratori sulla civiltà nuragica sono stati condotti in sinergia con docenti e studenti afferenti ad ogni indirizzo di studio.

In ragione della sperimentazione metodologica nei mondi immersivi fin qui condotta, l'Istituzione nell'A. S. 2022/2023 ha deciso di aderire, su invito del Prof. Andrea Benassi nell'ambito della IUL Firenze, al progetto Erasmus+ Excalibur insieme ad altre quattro scuole italiane con il coinvolgimento di istituti afferenti alla Finlandia, alla Norvegia, alla Germania e Francia. Il percorso prevede la partecipazione di sette docenti dell'area umanistica linguistica e scientifica e di otto classi dell'Istituzione. I risultati fino ad ora raggiunti in termini di competenze disciplinari, europee e del DigComp 2.2, sono stati apprezzabili e pertanto si prevede l'estensione e l'implementazione della didattica immersiva e del metaverso al fine di assicurare il successo formativo di ciascun studente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Angioy si adopererà per dare continuità ai progetti di miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano. Durante l'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola si è dotata di monitor digitali interattivi touch screen in ogni aula con l'intento di migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Inoltre, per accelerare il processo di



dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole, le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche sono stati rimodernati ed adeguati alle esigenze. L'Istituto ha approfondito lo studio degli spazi d'apprendimento anche attraverso la realizzazione di un progetto Erasmus+ che ha previsto la mobilità di undici persone, tra personale docente e ATA, in vari stati del Nord Europa al fine di osservare sia gli spazi d'apprendimento sia le metodologie didattiche innovative. Gli esiti di tale ricerca hanno portato alla progettazione di nuove modalità d'utilizzo dei nostri spazi sia interni che esterni.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 1.4 parte dal riconoscimento delle criticità del sistema di istruzione italiano per cercare di creare le condizioni per lo sviluppo di “una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza”.

Tra le carenze si evidenziano le carenze strutturali nell’offerta di servizi di educazione e istruzione e un gap nelle competenze di base che determina un alto tasso di abbandono scolastico. Secondo una recente indagine del Ministero dell’Istruzione (MIUR DGCASIS), la percentuale di giovani compresi tra 18 e 24 anni che hanno un livello di istruzione non superiore a quello secondario di primo grado è, in Italia, del 14,5 per cento, mentre la media europea (corrispondente all’obiettivo stabilito nell’ET2020) è pari al 10 per cento. Gli studenti italiani di 15 anni si collocano al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, con ampie differenze territoriali tra nord e sud. L’abbandono scolastico e i divari di competenze sono aspetti fortemente connessi, tanto che proprio la mancata acquisizione di competenze di base si configura come causa principale dell’abbandono scolastico. Inoltre, nella scuola secondaria di secondo grado, la preparazione degli studenti appare debole nelle abilità di comunicare e dibattere, nella capacità di risolvere i problemi e di comprendere appieno le tecnologie informatiche con i limiti e le opportunità connesse che esse offrono.

L’istituto Angioy intende avviare diverse iniziative in relazione alla “missione 1.4 Istruzione” attraverso le quali intende agire per contrastare la dispersione scolastica attraverso:

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base.

I finanziamenti che l’Istituto Angioy ha ricevuto sono destinati alle tre misure specifiche:

- Riduzione dei divari territoriali (didattica)
- Next generation classroom (ambienti di apprendimento classi)
- Next generation lab (ambienti di apprendimento laboratori)



Aspetti generali

Il progetto educativo dell'istituto Angioy, che ha come fine ultimo il successo formativo dello studente, pone il discente al centro del processo di apprendimento e valorizza le caratteristiche e le potenzialità di ciascuno, anche attraverso la diversificazione di approcci e metodologie; esso è particolarmente attento alle esigenze formative degli studenti che cerca di soddisfare anche attraverso l'integrazione di un buon numero di attività extracurricolari in orario pomeridiano. La nostra scuola si propone come scuola aperta a tutti, pertanto dedica grande attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, agli studenti in condizioni di difficoltà ma anche ai giovani provenienti da altri paesi, di etnia e cultura diversa; essa orienta, dunque, la propria azione educativa facendo dell'integrazione, intesa come strumento capace di rimuovere gli ostacoli e di agevolare la crescita degli allievi, un punto di forza. Inoltre, grazie anche al contributo della nuova materia curricolare dell'Educazione civica, il nostro Istituto mira a garantire agli studenti un percorso formativo realmente trasversale ed interdisciplinare volto allo sviluppo delle competenze chiave necessarie per potersi dire cittadini attivi e responsabili, un compito fino a poco tempo fa affidato al singolo docente e ai diversi progetti curricolari ed extracurricolari ideati e realizzati proprio al fine di rafforzare tali importanti competenze.

Il percorso del nostro liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie di indirizzo e guida gli studenti verso l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze utili nello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, finalizzati all'individuazione e all'interiorizzazione delle diverse forme del sapere, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni ma senza per questo trascurare la formazione umanistica.

I nostri indirizzi tecnici relativi al campo della Grafica, dell'Informatica, delle Biotecnologie, offrono una solida base culturale di carattere tecnico e favoriscono lo sviluppo di competenze che favoriscono sia una preparazione adeguata al proseguimento degli studi in ambito universitario o ad un percorso di specializzazione presso gli Istituti tecnici superiori, sia un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare l'indirizzo Grafica e Comunicazione mira a formare una figura professionale preparata nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrle nel settore della grafica, dell'editoria, della stampa mentre quello di Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione Biotecnologie Sanitarie, mira a formare una figura



professionale preparata e con competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi di chimica, biologia e microbiologia acquisite nel percorso di studi attraverso le numerose ore di laboratorio con docenti tecnico pratici e teorici in compresenza. Lo studente diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" avrà, invece, eccellenti competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione nonché conoscenze relative all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali etc. Infine il corso Costruzione, ambiente e territorio (CAT) che offre un'ottima preparazione volta a formare dei tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (ad esempio come disegnatore progettista, tecnico di cantiere, consulente tecnico assicurativo, nell'ambito stime e gestione immobiliare, come geometra nella Pubblica Amministrazione, ecc.) ma permette altresì di proseguire il percorso formativo con la frequenza di corsi di formazione tecnica superiore o anche dell'Università, in particolare in facoltà affini alle materie di indirizzo del corso e dunque ingegneria civile, meccanica, industriale o ambientale ma anche in architettura.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA	CATD020007
I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" SERALE CARBONIA	CATD02051N

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.



- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-



naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DELL'AMBIENTE DI LAVORO					
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE-2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

COPIA DI QO GRAFICA E COMUNICAZIONE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA CATD020007 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

l'I.I.S Angioy, in seguito dell'introduzione dell'educazione civica come materia di studio curricolare a carattere trasversale, ha definito per ciascun anno di corso il numero di ore complessivo da dedicare alla materia, il quale non sarà mai inferiore alle 33 ore annue.



Approfondimento

L'educazione civica nel nostro istituto

Considerata la natura assolutamente trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, i docenti del Consiglio di classe, tenendo conto della programmazione didattica all'interno della quale sono esplicitati i traguardi di competenza, gli obiettivi ed i risultati di apprendimento, moduleranno le lezioni e le attività in modo da sviluppare conoscenze ed abilità relative a tre nuclei fondamentali:

1. Cittadinanza attiva e costituzione;
2. Sviluppo sostenibile;
3. Cittadinanza digitale;

La commissione preposta ha elaborato il curriculum verticale di educazione civica, (in allegato a questo documento).

Ci si servirà di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti i quali avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Ogni consiglio di classe ha individuato un coordinatore tra i docenti contitolari dell'insegnamento della nuova disciplina, mentre il Collegio dei docenti ha individuato la figura del referente dell'Istituto per l'Educazione civica. Come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122, la scuola dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è



affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si debba tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Inoltre, il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), gli studenti devono aver maturato le seguenti conoscenze e competenze:

ü Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

ü Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ü Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

ü Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

ü Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

ü Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

ü Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

ü Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

ü Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

ü Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ü Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ü Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

ü Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'internazionalizzazione

L'Istituto "G. M. Angioy" dedica grande attenzione, valorizza e promuove le iniziative volte alle esperienze di internazionalizzazione e intende incentivare lo sviluppo della dimensione internazionale dell'esperienza scolastica di studenti e personale della scuola, migliorando le competenze in lingua inglese ma anche le competenze legate alla cittadinanza globale, promuovendo una cultura del confronto con l'altro da sé, dell'accettazione e della pace.

Il nostro istituto:

ü predispone annualmente dei corsi di lingua inglese in preparazione agli esami finalizzati ad ottenere le certificazioni linguistiche ad un livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

ü Promuove scambi culturali ricevendo studenti stranieri e favorendo la partecipazione di nostri studenti ai programmi di studio all'estero.

ü organizza annualmente lo stage linguistico all'estero. Lo stage, della durata di una settimana, prevede la frequenza della scuola di lingue e la permanenza in famiglie selezionate. Lo svolgimento di questa attività è chiaramente subordinato alle condizioni sanitarie del momento sia in loco che nel paese ospitante.

ü amplia l'offerta formativa con dei progetti basati sulla metodologia CLIL (Content



and Language Integrated Learning) che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Lo stage linguistico

Ogni anno il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di frequentare uno stage linguistico della durata di una settimana in Gran Bretagna. Lo stage è volto a rinforzare non soltanto le competenze linguistiche: le lezioni di lingua, infatti, sono arricchite da un breve percorso didattico riconosciuto come esperienza di PCTO, inoltre la permanenza degli studenti presso una famiglia inglese offre loro la possibilità di una full-immersion in una cultura straniera, esperienza sicuramente utile nel rinforzo delle competenze di cittadinanza e in linea con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'accettazione dell'altro diverso da sé.

Corsi in preparazione all'esame B1 e B2

L'istituto organizza corsi di lingua inglese in preparazione agli esami di certificazione delle competenze linguistiche ad un livello B1 e B2. Le finalità del corso non si esauriscono nelle sole competenze linguistiche e interculturali ma anche nello sviluppo di soft skills e strategie che gli alunni devono mettere in atto durante lo svolgimento dell'esame quali la gestione del tempo e il problem solving. Al termine del percorso di apprendimento gli allievi coinvolti saranno in grado di affrontare serenamente la prova d'esame di certificazione linguistica infatti padroneggeranno conoscenze e competenze linguistiche e strategie e metodi efficaci per affrontare i vari compiti d'esame.

La mobilità studentesca

Il nostro Istituto promuove e sostiene non solo la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale in uscita, ma accoglie con lo stesso favore la possibilità di ospitare alunni stranieri che intendono svolgere un anno o un semestre di studio in Italia. La mobilità studentesca internazionale in ingresso va infatti a rinforzare il percorso di internazionalizzazione intrapreso da questo Istituto attraverso una serie di iniziative e progetti che coinvolgono tutta la comunità scolastica. L'occasione di poter ospitare nelle nostre classi uno studente straniero e da intendersi come un'opportunità per innalzare il livello qualitativo dell'esperienza scolastica di tutti gli studenti e del personale docente e



non docente, fornendo nuovi stimoli e occasioni di confronto interculturale che contribuiscano positivamente alla crescita della nostra comunità scolastica. Pertanto, l'Istituto "G. M. Angioy" di Carbonia si impegna a valorizzare la presenza degli studenti stranieri ospiti del Ns Istituto nell'ambito di programmi di mobilità internazionale nonché a favorirne l'inserimento a livello di socializzazione, conoscenza dell'Istituto in quanto parte integrante del territorio locale e in quanto sede di apprendimento con le sue caratteristiche, le sue regole e le sue tipicità. L'obiettivo-cardine per uno studente in mobilità internazionale è quello di acquisire la competenza interculturale, che si articola in una serie di conoscenze, abilità e attitudini: l'Istituto Angioy si impegna quindi a favorire il massimo risultato in termini di acquisizione di tale competenza, garantendo che la presenza dello studente ospite abbia una ricaduta positiva in termini di consapevolezza interculturale anche sulla classe in cui è inserito e, per quanto possibile, su tutta la scuola come comunità. La scuola, che attualmente ospita due studenti stranieri, si è dotata di un protocollo di valutazione per la mobilità studentesca in ingresso. Il documento, reperibile sul sito della scuola, include le linee guida per l'accoglienza, l'inserimento e la valutazione.

Gli interventi didattico-educativi di sostegno, recupero, approfondimento.

L'Istituto organizza, nel corso dell'anno scolastico attività di sostegno e recupero, nonché iniziative di approfondimento e di potenziamento. Le attività di sostegno e di recupero sono destinate agli studenti che abbiano riportato esiti non positivi in una o più discipline alla fine del quadrimestre dopo gli scrutini finali. Le iniziative di ampliamento, di arricchimento e di integrazione sono rivolte a gruppi di studenti, classi intere, agli studenti dei vari indirizzi di studio. Allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, per alcune discipline di base (area linguistica ed area matematico-scientifica), tenuto conto dei bisogni rilevati, nei primi quattro mesi dell'anno scolastico, l'Istituto promuove, in tutte le classi, corsi di riallineamento mirati ad equilibrare le posizioni di partenza, i bagagli conoscitivi, i patrimoni di competenze acquisite. Le iniziative di educazione alla salute e all'ambiente, nonché le attività opzionali (attività sportive, cinema, teatro musica, conferenze, seminari eccetera) sono programmate e deliberate fin dall'inizio dell'anno scolastico e si svolgono in spazi e tempi curricolari ed extra. Le azioni di sostegno e le attività di recupero, durante l'anno scolastico e al termine delle lezioni,



costituiscono parte ordinaria e permanente dell'attività formativa promossa dall'Istituto. Il Consiglio di classe, periodicamente, nella seduta degli scrutini intermedi e negli scrutini finali, esamina l'andamento didattico- disciplinare della classe ed indica le priorità e la tipologia (durata, modello didattico, forme di verifica) degli interventi didattico- educativi, il calendario di massima, le modalità organizzative, sottoponendo la proposta al DS, che decide nel rispetto delle compatibilità fissate nel Programma annuale, tenuto conto dei finanziamenti specifici e della contrattazione di Istituto. Nell'individuazione delle discipline per le quali attivare i corsi di sostegno e di recupero, il Consiglio di classe tiene conto dell'andamento generale della classe, della gravità delle insufficienze registrate, nonché del numero degli studenti che evidenziano carenze e lacune gravi nelle conoscenze e nelle competenze. In presenza di un numero limitato di studenti bisognosi di sostegno/recupero, il Consiglio di classe propone attività di consulenza/sportello personalizzate o, in alternativa, l'abbinamento con allievi di sezioni parallele. I gruppi di studenti sono costituiti in base alle carenze evidenziate, allo scopo di rendere più efficace l'intervento di sostegno/recupero. Le attività di sostegno/recupero sono promosse dal Consiglio di classe, dopo gli scrutini del 1°quadrimestre (gennaio/febbraio) e dopo gli scrutini finali (giugno). Le verifiche sono successive ai corsi di sostegno/recupero (entro il 30 maggio e, di norma, entro il 31 agosto). Alle verifiche dei recuperi estivi segue lo scrutinio integrativo che delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. I corsi di sostegno/recupero sono affidati prioritariamente ai docenti della classe. In caso di non disponibilità di un docente, il DS fa ricorso al docente della stessa materia, della classe parallela o dell'Istituto. In caso di necessità, il DS attinge alla graduatoria d'Istituto e, in assenza di personale disponibile, a soggetti esterni con esclusione di Enti Profit. Il DS, con i suoi collaboratori e insieme ai coordinatori, organizza le attività di sostegno/recupero e, tenuto conto delle delibere del Consiglio di classe, definisce il calendario di svolgimento degli interventi didattico - educativi. Gli studenti, segnalati con comunicazione scritta ai genitori, sono tenuti a frequentare i corsi di sostegno/recupero. I genitori dei minorenni, i maggiorenni personalmente, possono dichiarare per iscritto che non intendono avvalersi dell'offerta di sostegno/recupero e che provvederanno privatamente alla preparazione. Tutti gli studenti che abbiano registrato debiti formativi e che siano stati rinviati agli interventi di sostegno/recupero sono tenuti a sostenere le prove di verifica scritte/orali secondo il calendario. L'azione educativa dell'Istituto, le attività didattiche curricolari, extracurricolari ed integrative sono ispirate al principio dell'insegnamento sostenibile e mirano a coinvolgere la responsabilità di studenti e genitori, nel rispetto del patto formativo condiviso nella stesura e nell'approvazione della Carta dei servizi.



Interventi contro la dispersione scolastica

Il monitoraggio costante della frequenza e dell'impegno degli studenti consentirà la messa in atto di conseguenti interventi mirati e progetti finalizzati a prevenire l'abbandono scolastico e recuperare eventuali difficoltà degli allievi. A tal fine è stata individuata una nuova figura strumentale e sono stati predisposti diversi progetti e anche il Piano di miglioramento racchiude la finalità di arginare cospicuamente il fenomeno della dispersione scolastica.

Interventi di ascolto e supporto a studenti e personale scolastico

"Tutti a Iscol@"- linea C L'Istituto Angioy si avvale del programma triennale della Regione Sardegna "Tutti a Iscol@" linea C, il quale permette interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza). Tra gli obiettivi del programma la scuola individua come principali: 1. contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. 2. Riduzione del fallimento formativo precoce. 3. migliorare le competenze degli studenti. 4. rafforzare il sistema scolastico. Le tipologie di intervento possono essere le seguenti: a) interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale; b) interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze; c) attività di counselling psicologico, educativo e familiare; d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; e) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative;

Accoglienza e orientamento

I docenti delle classi prime attuano nelle prime due settimane di lezione attività di accoglienza volte a:

- favorire il passaggio dalla scuola media a quella superiore;
- facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica;
- contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica;
- favorire nell'allievo il riconoscimento delle proprie difficoltà e aspettative.

L'Istituto ha avviato un'attività di orientamento che prevede diversi momenti: 1) Orientamento in entrata, rivolto agli studenti delle terze medie e alle famiglie per facilitare la scelta del corso di studi. A tale scopo l'Istituto aderisce al Progetto Provinciale Scuole Aperte che prevede l'apertura dell'Istituto agli studenti e alle famiglie un giorno prefissato, l'Open Day, solitamente uno a



dicembre e uno a gennaio. Inoltre la scuola invita le classi terze delle scuole superiori di I grado nel nostro Istituto e propone loro di partecipare, su adesione, a varie attività laboratoriali proposte dai docenti. Questa tipologia di laboratorio, dal nome "Impariamo ad Orientarci", di breve durata, in una prima fase dell'anno inizia a dare ai ragazzi un'idea di scelta della scuola superiore di II grado. 2) Orientamento in uscita, rivolto alle classi quinte, fornisce informazioni e conoscenze corrette per la prosecuzione degli studi all'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine vengono organizzati specifici momenti di informazione con la presenza di docenti universitari e incontri con rappresentanti dell'imprenditoria locale, nonché uscite didattiche e visite guidate presso strutture universitarie ed aziende. 3) Orientamento e accoglienza, momento dedicato alle classi prime della scuola superiore di II grado, in cui i docenti dell'Istituto, nel corso della prima settimana di lezione, propongono e realizzano attività che favoriscano la conoscenza, la relazione e l'interazione dei ragazzi delle classi prime.

Biblioteca e comodato d'uso

Il nostro Istituto, già dall'anno scolastico 2005/2006, è in grado di fornire, in comodato d'uso agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate e che ne abbiano fatto richiesta, i libri di testo. Data la notevole disponibilità, è stata data anche agli studenti, non in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di usufruire di questo servizio, dopo aver esaurito le richieste degli aventi diritto.

Viaggi di istruzione, visite guidate

I viaggi di istruzione in Italia e/o all'estero coinvolgono gli studenti di tutte le classi generalmente nel periodo primaverile. Si propongono di offrire occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, e di sviluppo interculturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico- artistico- monumentali, paesaggistico - ambientale e culturali. Altra importante finalità dei viaggi di istruzione e visite guidate è la crescita individuale, l'educazione alla convivenza e lo sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita. Le mete e gli obiettivi didattici di gite, viaggi di istruzione, soggiorni studio, uscite didattiche varie (attività sportive, escursioni, visite a musei o mostre, spettacoli teatrali ecc.) possono essere proposte dalla Commissione viaggi di istruzione



e visite guidate, dai singoli insegnanti, o dai Consigli di Classe in base alla programmazione didattica.

Gruppi sportivi, tornei e campionati studenteschi

Il nostro Istituto è sensibile alla promozione della pratica sportiva al fine di creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare, garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica, favorire un affinamento delle abilità tecnico - motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, dell'atletica leggera, del calcio a 5, della ginnastica ecc., sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. L'istituto partecipa alle varie iniziative sportive proposte per le scuole superiori, come torneo d'istituto di pallavolo (misto), torneo d'Istituto di calcio a cinque e in particolare ai "campionati sportivi studenteschi".

Giochi di Archimede e olimpiadi di matematica

L'Istituto partecipa da quindici anni alle competizioni di matematica ed è stato protagonista con cinque finali nazionali presso l'Università Bocconi di Milano. All'attività partecipano tutti gli studenti dell'Istituto. Questa attività 1. Offrire agli studenti che mostrano particolari attitudini per la matematica, un'occasione di approfondimento della materia e di confronto tra pari. 2. Diffondere tra gli studenti l'interesse per la matematica, offrendo l'opportunità di affrontare problemi diversi da quelli proposti in classe. 3. Stimolare maggior interesse e attenzione per le attività scolastiche, anche favorendo l'apprezzamento del valore sapienziale della matematica.

Attività per l'inserimento di studenti stranieri

L'Istituto Angioy, che è frequentato anche da alunni stranieri provenienti da paesi europei ed extra europei ma residenti nel Sulcis, sente l'esigenza di rendere il processo di inserimento sempre più positivo e considera la presenza di questi studenti a scuola come un arricchimento umano e culturale. Il nostro Istituto favorisce l'inserimento di studenti stranieri attraverso un clima di accoglienza e promuovendo la comunicazione fra scuola-famiglia e territorio. Questa scuola presta particolare attenzione all'accoglienza, intesa non come fase, ma come processo, come stile della scuola stessa, pertanto propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-PCTO

In considerazione delle disposizioni contenute nel Decreto "La Buona Scuola" (Legge 107 del 2015), con questo progetto si intendono realizzare, come parte integrante della formazione degli alunni, percorsi innovativi di PCTO (ex Alternanza scuola- lavoro), che da una parte sviluppino il senso di responsabilità e di auto- imprenditorialità, e dall'altra mettano in condizione i nostri diplomati di operare, una volta terminato il percorso formativo, con competenza come impiegati, singoli professionisti o con proprie nuove imprese (start-up). Il Miur ha firmato un protocollo d'intesa con l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro per mettere a disposizione delle scuole dei tutor Anpal, esperti del mercato del lavoro, che possano supportare il team scolastico e i D.S. nell'implementazione del PCTO. Il Tutor ANPAL è una figura chiave di supporto che nello specifico si occupa di assistere le scuole nello sviluppo di un rapporto stabile con Enti e Aziende per realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro e per supportare le attività di progettazione, realizzazione e valutazione, in base alle specifiche esigenze di ciascun istituto. L'intervento proposto da ANPAL e Anpal Servizi coinvolge 1255 Istituti scolastici in tutta Italia, tra cui l'Istituto Angioy, che si avvale di questa collaborazione a partire dall'AS 2017-18, allo scopo di perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo anche rispetto al PCTO. Il percorso PCTO (ex alternanza scuola lavoro) è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro; • Sviluppare abilità che consentono di operare, applicare regole e teorie; • Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie; • Orientare i giovani alle scelte successive.

Attività alternative alla religione cattolica

Gli studenti hanno facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta ha valore per l'intero corso di studi fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni. La scelta di attività alternative può essere così formulata:

- **attività didattiche e formative;**
- **attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;**
- **libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale**



docente;

- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (prima e ultima ora di lezione).

Per il corrente anno scolastico il collegio dei docenti ha stabilito che l'attività didattica e formativa alternativa all'IRC verterà sul tema dei DIRITTI SOCIALI.

Utilizzo dell'organico potenziato nel triennio alla luce di alcuni bisogni emersi dal RAV e dall'atto di indirizzo

L'Ufficio scolastico regionale ha assegnato al nostro Istituto, per l'anno scolastico 2022-2023, otto posti destinati al potenziamento: due per Italiano e storia (A012), uno per Sostegno (ADSS), uno per Matematica (A026), uno per Inglese (AB24), uno per Economia aziendale, uno per Diritto (A 046) e uno per Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica.(A037).

Tra questi, solo i docenti di economia aziendale e di tecnologie delle costruzioni sono impegnati esclusivamente in attività di potenziamento, per le altre discipline si è scelto di suddividere le ore di potenziamento su più docenti al fine di garantire un maggiore equilibrio tra le attività con la classe in qualità di docente della materia e al di fuori della classe per approfondimento e recupero delle competenze.

A seguito di un'attenta analisi rispetto alle aree di bisogno dell'istituto, tenendo conto delle prospettive di miglioramento definite nell' Atto di indirizzo e nel Piano di miglioramento, le aree di intervento verso cui appare utile destinare le risorse dell'organico di potenziamento sono le seguenti:

- al potenziamento e al recupero delle competenze chiave linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;

e in particolare:

- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media



nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- allo sviluppo di comportamenti responsabili e comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto- imprenditorialità;
- al potenziamento delle metodologie didattiche innovative e delle attività di laboratorio;
- incremento del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

Allegati:

curricolo Educazione civica ITCG ANGIOY 2022_2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto di Istruzione Superiore Angioy mette al centro del processo di apprendimento ogni allievo con le sue specificità, definendo le finalità, i risultati di apprendimento, le strategie, i mezzi, gli strumenti, i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne a disposizione.

Il concetto di curricolo verticale si è delineato tenendo presente le sollecitazioni e il lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per ogni disciplina afferente a ciascuno dipartimento, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'esame e l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno.

Il Curricolo dell'Istituto di Istruzione Superiore Angioy si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi propri degli indirizzi:

- √ Biotecnologie sanitarie
- √ Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- √ Grafica e Comunicazione
- √ Informatica e Telecomunicazioni
- √ Costruzioni, Ambiente e Territorio

La normativa di riferimento è la seguente:



A. Decreto 7 ottobre 2010, n.211 Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

B. Regolamento di Riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

C. Linee guida per il passaggio al nuovo Ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

In particolare l'Istituzione scolastica si fa portatrice dei fabbisogni formativi, delle esigenze e delle attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione curricolare ed extracurricolare, una progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di spessore, nonché la progettazione dell'Area di Sostegno.

Il curricolo d'Istituto raccoglie:

- l'insieme delle esperienze di apprendimento che la comunità scolastica progetta, realizza e valuta in rapporto agli obiettivi formativi esplicitamente espressi;
- le intenzionalità, le sistematicità, i tratti distintivi della scuola che la differenziano da altre istituzioni educative;
- l'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di obiettivi e traguardi formativi.

Le Indicazioni Ministeriali, che costituiscono il documento di riferimento per la riflessione e la stesura del curricolo verticale, non prevedono alcun modello didattico-pedagogico.

La libertà del docente infatti si esplica nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate in ragione dei percorsi che ogni docente riterrà più proficuo mettere in essere sulla base del successo formativo. Per questo motivo il curricolo verticale intende raccogliere, condividere le buone pratiche, le metodologie efficaci, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipati.



OPPORTUNITÀ FORMATIVE DIVERSE E ARTICOLATE

In questo preciso contesto è fondamentale puntare ai risultati dell'apprendimento, riservando un'attenzione precipua alle motivazioni degli allievi, favorendo la costruzione e la consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza.

Il curricolo predispone, organizza e riorganizza opportunità formative diverse e articolate, attraverso le quali l'allievo può realizzarsi e sviluppare un suo personale percorso, in autonomia e responsabilità e nei diversi contesti relazionali (la classe, il gruppo dei pari, gli adulti ecc.).

La sinergia dell'Istituzione

Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica dei dipartimenti e non rappresenta un prodotto chiuso, ma è soggetto a modifiche e adattamenti, a espansioni, a innovazioni.

La didattica per competenze, infatti, si traduce nell'adoperare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo allo stesso tempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Le competenze

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione strategica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, sono state identificate le competenze da raggiungere.

In questa operazione, le Indicazioni Nazionali, la RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, D.M. 139 agosto 2007, Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente sono il principale punto di riferimento per identificare le competenze, le abilità e le conoscenze che gli allievi devono conseguire.

Il D.M. 139 dell'agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali:



- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

Le competenze che gli studenti devono raggiungere con l'assolvimento dell'obbligo scolastico sono le seguenti:

Imparare ad imparare: pone l'accento sull'organizzazione del proprio apprendimento, sull'individuazione, scelta e uso delle varie fonti, nonché modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: ogni cittadino deve essere in grado di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. I nuovi scenari culturali, economici e sociali richiedono l'impiego delle conoscenze apprese al fine di stabilire obiettivi significativi e realistici unitamente alle priorità, con un'attenta analisi dei vincoli e delle possibilità esistenti secondo specifiche strategie di azione e di verifica dei risultati raggiunti.

Comunicare: La scuola ha il compito di sviluppare l'interazione e la comprensione di messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi di varia natura (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e altro, impiegando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e le conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: La scuola si pone l'obiettivo di favorire la capacità di interagire in gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di valorizzare le proprie e le altrui idee, di gestire l'eventuale conflittualità, di contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali altrui.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando,



secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliere la natura sistemica, individuare le analogie e le differenze, le coerenze e le incoerenze, le cause e gli effetti insieme alla loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti anche attraverso gli strumenti comunicativi a disposizione, valutando l'attendibilità e l'efficacia, distinguendo i fatti dalle opinioni.

Queste competenze sono la base per la successiva costruzione di percorsi formativi per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per il loro ingresso nella società e nel mondo del lavoro, in qualità di cittadini consapevoli del proprio tempo.

I Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado (D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010) e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale e le Indicazioni nazionali per i Licei hanno ridefinito le finalità principali dei nuovi curricula per il raggiungimento del successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza).

Le competenze sono definite come un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti come evidenziato e riportato nella Raccomandazione del 2018:

- la conoscenza è il sapere e si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- l'abilità si riferisce al saper fare, all'essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni."

La competenza è un'integrazione di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali,



metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Essa include dunque il sapere, il saper fare, il saper essere e, conseguentemente, il saper agire.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In modo particolare la Raccomandazione pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazionarsi con gli altri (nell'accezione di persona, contesto, cultura, diversità), unitamente all'abilità di sviluppare e potenziare il pensiero critico e la resilienza. Risulta pertanto strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni della società, la capacità di leggere i contesti e di saper mettere in atto uno stato continuo di autoriflessione e di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Gli obiettivi della scuola in un mondo in divenire

Gli obiettivi formativi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà



e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

L'Istituzione Scolastica mediante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'organico dell'autonomia assegnato intende realizzare gli obiettivi così come previsti dal comma 7 art. 1 L.107/2015:

“Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli



obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

La centralità del curricolo di Istituto

Al fine di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento degli obiettivi e delle competenze, diviene centrale il curricolo di istituto. Rappresenta lo strumento condiviso per l'individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento, per le modalità di realizzazione declinate in metodologie, spazi, tempi, strumenti.

L'autonomia scolastica deve infatti garantire a tutti gli alunni il successo formativo come citato – DPR 275/1999 - art. 1 comma 2. "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."

La scuola del curricolo pertanto ha cura di:

- a) rendere i saperi adeguati alle strutture cognitive e motivazionali, allo stile di apprendimento di ogni studente tenendo conto anche dell'età;
- b) impiegare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione del personale percorso di apprendimento.

Entrambi gli aspetti sollecitano il ricorso alle didattiche laboratoriali. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo, che è scuola delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO ANGIOY_compressed (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), gli studenti devono aver maturato le seguenti conoscenze e competenze:

- ü Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ü Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ü Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ü Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- ü Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ü Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ü Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie



ü Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), gli studenti devono aver maturato le seguenti conoscenze e competenze:

- ü Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ü Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ü Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ü Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ü Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), gli studenti devono aver maturato le seguenti conoscenze e competenze:

- ü Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ü Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ü Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Approfondimento



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto puliamo le spiagge

Il progetto "Puliamo le spiagge", in collaborazione con la sede territoriale dell'associazione "Marevivo", rientra nelle attività di transizione ecologica programmate dall'Istituto per il corrente a.s.

Il progetto, che coinvolge le classi quinte di tutti gli indirizzi di studio, si articola nelle seguenti fasi:

- a) Incontro presso l'Auditorium dell'Istituto tra i ragazzi e i rappresentanti dell'associazione, volto a illustrare le finalità dell'associazione e ad approfondire, anche attraverso proiezione di foto e di un breve filmato, le tematiche relative all'ambiente marino e alla sua salvaguardia.
- b) Due uscite didattiche presso due diverse spiagge del territorio (Loc. Porto Botte e Spiaggia Grande-Calasetta), nelle quali gli studenti sono impegnati, insieme ai volontari dell'associazione, nella raccolta di rifiuti e di microplastiche. Vengono prelevati inoltre campioni di acqua che verranno successivamente analizzati, insieme alle microplastiche. Le attività vengono documentate con foto e video.
- c) Analisi, presso i laboratori dell'Istituto, delle microplastiche raccolte. Vengono inoltre effettuate analisi fisiche, chimiche e microbiologiche sui campioni di acqua.
- d) Raccolta dei dati ottenuti e loro elaborazione.
- e) Stesura dell'elaborato finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto ZOE

Il progetto ZOE, in collaborazione con l'Ente Sotacarbo, rientra nelle attività relative alla transizione ecologica dell'Istituto. Sono coinvolte due classi terze dell'Istituto, degli indirizzi Liceo delle Scienze applicate e Biotecnologie sanitarie. Il progetto prevede tre incontri per ciascuna classe, della durata di un'ora ciascuna, con una figura esperta in materia di consumo energetico. Le attività avranno la finalità di far acquisire agli studenti le competenze minime necessarie per saper interpretare i dati e le informazioni di una bolletta energetica e identificare i diversi consumi riferiti ai diversi elettrodomestici presenti nelle case, con la finalità di individuare sprechi e mettere in atto comportamenti virtuosi e responsabili. Gli strumenti da utilizzare saranno PC, tablet, cellulari, e come spazio finale l'aula di informatica. Le attività si svolgeranno nel mese di Febbraio, in orario curricolare, nei locali dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Biotech Lab

Il progetto Biotech Lab, promosso dalla Fondazione Golinelli, è volto ad approcciare in modo esperienziale le discipline STEAM. Si basa sullo svolgimento di attività online e in presenza, e di laboratori di realtà virtuale, ed è articolato nelle seguenti fasi:

Fase 1): gli studenti prendono parte a due laboratori online, il primo sulla trasformazione batterica, e il secondo sul DNA fingerprint. Entrambi i laboratori sono articolati in due incontri singoli intervallati da attività asincrone individuali o collettive.

Fase 2): gli studenti svolgono un'attività laboratoriale in presenza sul DNA fingerprint. L'esperienza si svolge nel laboratorio di Biologia dell'Istituto o in un laboratorio di ricerca individuato della Fondazione.

Fase 3): gli studenti sperimentano il laboratorio DNA fingerprint in Realtà Virtuale, attraverso l'utilizzo di un visore che li fa accedere virtualmente nei laboratori di Opificio Golinelli. Nel corso dell'attività gli studenti, simulando un contesto di genetica forense, potranno analizzare campioni di DNA di possibili sospettati, e confrontarli con un campione ritrovato sulla scena di



un crimine.

In tutte le fasi gli studenti saranno seguiti da esperti della Fondazione Golinelli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Golinelli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti dovranno riportare sul diario giornaliero i dati relativi alle diverse attività svolte. Saranno valutati frequenza, partecipazione e impegno, accuratezza nell'esecuzione delle procedure.

● Progetto European Young Multiplier

Il progetto European Young Multiplier, promosso dal coordinamento nazionale della rete Eurodesk Italy, in collaborazione con il Centro Eurodesk di Carbonia, ha l'obiettivo di facilitare gli studenti italiani della scuola secondaria di secondo grado ad accedere ai programmi dell'Unione Europea a loro rivolti, e permettere loro di trasferire ai coetanei le informazioni apprese.



Sono coinvolti 20 ragazzi dell'Istituto del triennio, scelti soprattutto tra coloro che frequentano le classi terze e quarte, che possano quindi proseguire l'attività il prossimo anno scolastico. Il percorso combina attività di formazione e attività individuali e di gruppo, per un totale di massimo 25 ore di impegno personale, ed è articolato in 4 moduli tematici online, suddivisi per argomenti. I moduli trattano le seguenti tematiche:

Modulo 1: Presentazione del percorso e delle reti europee di informazione

Modulo 2: Cos'è l'Unione Europea e come funziona

Modulo 3: I programmi dell'unione europea e le opportunità per i giovani

Modulo 4: Gli strumenti per la ricerca di opportunità

Al termine, dopo il superamento di un test con quesiti sugli argomenti trattati, gli studenti riceveranno l'Open Badge European Young Multiplier come attestato di riconoscimento delle conoscenze e competenze acquisite. Inoltre, gli stessi studenti che concludono il percorso, il prossimo anno scolastico potranno attivare un "European corner" presso l'Istituto, uno spazio fisico o virtuale nel quale condividere progetti attivi e opportunità per i ragazzi e per le scuole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Progetto Unica Orienta

Il progetto Unica Orienta, che ha preso avvio nell'Anno Scolastico 2020-2021, rientra nelle azioni di potenziamento e rafforzamento delle conoscenze e competenze di base, e di orientamento in entrata all'Università. Si basa sull'erogazione di moduli disciplinari che interessano le seguenti discipline: Italiano, Lingua Inglese, Matematica, Scienze. I corsi sono tenuti da docenti dell'Istituto in modalità telematica, in orario extracurricolare. Eccezionalmente, nel corrente Anno Scolastico, e solo per la disciplina Scienze, le attività pratiche si svolgono in presenza, sia nel laboratorio di Biologia dell'Istituto, sia nei laboratori della Cittadella Universitaria di Monserrato. I destinatari dei corsi sono gli studenti delle classi quinte, in numero di 15 per ogni corso.

Sempre nell'ambito dell'orientamento in entrata all'Università, l'Istituto ha aderito alle seguenti iniziative dell'Università degli Studi di Cagliari/Consorzio 1:

- Partecipazione ai corsi base e ai corsi monografici, entrambi erogati in modalità online, i primi destinati agli studenti delle classi quinte, i secondi rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte;
- Partecipazione all'Open day presso il Dipartimento di Ingegneria;
- Visita ai laboratori del Consorzio 1 di Oristano, e svolgimento di attività laboratoriali, in occasione della settimana europea delle Biotecnologie.
- Corsi specialistici su diverse discipline, articolati in 1 o più moduli, rivolti agli studenti delle classi quinte. I corsi si svolgeranno in presenza, nei locali dell'Istituto, in orario curricolare nei mesi di Gennaio-Marzo, e saranno tenuti da docenti dell'Università.

Si prevede inoltre che anche nel corrente anno scolastico le studentesse delle classi quarte e quinte partecipino alle Masterclass delle diverse discipline scientifiche, che si tengono ogni anno l'11 Febbraio, in occasione della giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● **Progetto Cancro io ti boccio**

Da diversi anni l'Istituto aderisce al progetto "Cancro io ti boccio", che AIRC ha realizzato per le scuole, e che si affianca alla manifestazione "Le arance della salute".

All'iniziativa è dedicata una giornata nella quale i ragazzi accompagnati dai docenti, in una Piazza della città, distribuiscono reticelle di arance rosse e vasetti di miele e marmellata, a fronte di contributi con i quali l'AIRC finanzia progetti di ricerca scientifica finalizzati alla lotta ai tumori.

Le finalità del progetto sono:

- Diffondere nella Scuola le conoscenze di stili di vita salutari;



- Diffondere il significato e il valore della ricerca scientifica;
- Sensibilizzare alle iniziative di solidarietà.

Alla giornata fanno seguito altre attività, quali la partecipazione a un webinar interattivo curato dall'AIRC, nel corso del quale i ragazzi acquisiscono conoscenze utili sul tema dell'alimentazione come forma di prevenzione delle malattie.

Al progetto "Cancro io ti boccio" partecipano gli studenti di alcune classi del triennio degli indirizzi Liceo delle Scienze applicate e Biotecnologie sanitarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● APRIRE LE CLASSI PER INCONTRARE LA LETTERATURA E LA STORIA

Attraverso il progetto si intende costituire un'unità di lavoro fra docenti dello stesso dipartimento, in un clima di mutuo scambio, per realizzare al meglio il curricolo d'Istituto e ottemperare alle richieste del Rav e, nello stesso tempo, utilizzare il cooperative learning a classi aperte, in modo che i ragazzi imparino a collaborare reciprocamente, a mettere a disposizione del gruppo le proprie risorse e ad usufruire di quelle altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso



l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: • Assicurare agli alunni delle classi coinvolte l'acquisizione di livelli essenziali di competenze nelle discipline letterarie • Raggiungimento della capacità di collaborare tra pari (docenti/alunni) • Acquisire la capacità di produrre materiali o esiti di buona qualità • Riduzione della variabilità tra classi

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● Corso base di Arduino e Domotica

Tale progetto si pone come obiettivo quello di arricchire le lezioni teoriche e la pratica laboratoriale svolta a scuola con delle attività di approfondimento extrascolastiche riguardanti la risoluzione di problemi reali, utilizzando le tecniche di problem solving affrontate in classe. Analisi del problema, creazione dell'algoritmo e traduzione in codice sono aspetti che vengono analizzati e approfonditi in classe ma la traduzione di questo codice in azioni, comandi o programmazione di schede che pilotano oggetti ad uso comune è l'aspetto che questo progetto vorrebbe ampliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Gli studenti dopo la partecipazione a questo corso base comprendono l'importanza dell'informatica in ambiti sempre nuovi, in questo modo ci si augura un impegno maggiore durante le lezioni con la consapevolezza che gli insegnamenti scolastici trovano immediata applicazione per migliorare e semplificare la vita di tutti i giorni, oltre ad offrire nuove opportunità lavorative in un ambito, quello informatico, sempre in crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Chissà se funziona ? Progetto di testing di apparecchiature hardware in disuso

Attualmente la scuola dispone di una grossa quantità di PC fissi in disuso, dei quali non conosce lo stato di funzionamento e le altre caratteristiche tecniche. Il progetto punta a migliorare le competenze degli alunni, col fine di migliorare la loro preparazione tecnica, permettendoli di verificare lo stato di funzionamento dell'hardware presente nei PC. Non sempre è a disposizione una così grande quantità di hardware e raramente gli alunni hanno la possibilità di poter "toccare con mano" le componenti interne di un PC. Gli alunni sotto il controllo del docente, avranno il compito di controllare lo stato di funzionamento dei PC e di scrivere una scheda tecnica per ciascuna macchina controllata. In questo modo potranno affrontare alcune delle problematiche legate al ruolo dell'amministratore di sistema, applicando le conoscenze apprese durante il corso dell'anno affrontando una situazione reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento/recupero subito dopo i test d'ingresso e il monitoraggio periodico che il nostro Istituto fa dopo le valutazioni intermedie e a conclusione del primo quadrimestre.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 e 2 in italiano e matematica di almeno il 20%

Risultati attesi

Aumento delle competenze tecniche per quanto riguarda il ruolo dell'amministratore di sistema.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● BookApp: Sviluppo di un applicativo per la gestione dei libri della biblioteca d'Istituto

Progettazione e sviluppo di un applicativo web per la gestione dell'archivio della biblioteca dell'istituto, con funzioni per la registrazione di prestiti e/o comodati d'uso. Il progetto richiede l'espletamento, in sequenza, delle seguenti fasi: 1) Analisi dei requisiti gestionali 2) Analisi dei requisiti di rete 3) Progettazione dell'applicativo software 4) Modellazione concettuale e logica del database 5) Progettazione funzionale 6) Sviluppo software 7) Testing di prova 8) Rilascio e presentazione del sistema informatico realizzato



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento/recupero subito dopo i test d'ingresso e il monitoraggio periodico che il nostro Istituto fa dopo le valutazioni intermedie e a conclusione del primo quadrimestre.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 e 2 in italiano e matematica di almeno il 20%

Risultati attesi

Il percorso delineato nel presente progetto intende accrescere negli alunni partecipanti il grado di padronanza (conoscenza, competenza, abilità, contestualizzazione) delle tematiche informatiche necessarie in particolare allo sviluppo dell'applicativo da realizzare, e in generale di ogni situazione gestionale similare.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● EXCALIBUR (EXpanding Content And Language Integrated learning through BUilding a sustainable future in Realtime)

Il progetto Erasmus+ EXCALIBUR ha come focus la sostenibilità. I nostri studenti in collaborazione con studenti di altre nazioni europee esploreranno questo argomento con taglio scientifico in un contesto interculturale e con l'aiuto di diverse lingue e strumenti multimediali (linguaggi di comunicazione) e implementeranno soluzioni e prototipi ai problemi attuali in un mondo virtuale. Questo riunisce due approcci spesso separati di contenuto e linguaggio in modalità CLIL e allo stesso tempo STEM. Inoltre, saranno sviluppate competenze informatiche e di alfabetizzazione attraverso i medium. Gli studenti acquisiranno le abilità necessarie per plasmare il futuro, comprese le 6C del Deep Learning (comunicazione, collaborazione, creatività, pensiero critico, carattere e cittadinanza). Allo stesso tempo, impareranno a trovare soluzioni a uno dei problemi fondamentali che uniscono la comunità internazionale, plasmare e rafforzare insieme l'Europa nell'era della trasformazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

-Creazione di una rete europea incentrata su temi futuri interdisciplinari -Lingue straniere e apprendimento basato sui serious game -Motivazione, sviluppo di competenze, empatia, feedback audio su domande specifiche

Destinatari

Gruppi classe

● Giochi Matematici (Campionati Internazionali di Giochi Matematici; Progetto Olimpiadi della Matematica – I Giochi di Archimede)

Il progetto si mira a coinvolgere e motivare gli studenti attraverso un clima agonistico stimolante e di confronto; insegnare loro a ragionare al di là delle formule e del calcolo ad approcciarsi alla disciplina matematica con la logica e la creatività per la soluzione dei problemi; educarli alla modellizzazione matematica; incentivare un canale di comunicazione e collaborazione tra i vari



studenti coinvolti a livello di Istituto Superiore e Università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Acquisizione di nuove forme di ragionamento per quanto riguarda le discipline matematico



scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● Il debate in azione

Il progetto intende proporre il debate come metodo educativo e formativo per rendere gli studenti consapevoli delle loro potenzialità e aumentare la loro autostima. Il debate e le modalità di svolgimento attraverso l'adozione del modello di Karl Popper verranno introdotti in maniera graduale nelle nuove classi al fine di abituare gli studenti al dialogo critico, al rispetto e all'ascolto delle opinioni altrui, alla cooperazione e alla collaborazione per squadre di lavoro. La metodologia del debate persegue lo scopo di allargare lo sguardo degli studenti e di sviluppare la capacità di reagire nella società odierna (social, blog, contemporaneità) senza utilizzare toni accesi ma in modo democratico, equilibrato e rispettoso. Si prevede la registrazione di alcuni podcast sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli strumenti per affrontare un dialogo critico nel rispetto delle opinioni altrui mirato al confronto e alla cooperazione. Acquisizione da parte degli studenti della capacità di utilizzare le conoscenze per produrre testi di tipo diverso, corretti nella forma e adeguati alle diverse situazioni comunicative. Acquisizione da parte degli studenti della capacità di produrre testi orali, scritti e multimediali, utilizzando le diverse strategie a seconda degli scopi comunicativi. •Acquisizione da parte degli studenti della capacità di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della comunicazione in rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione alla cittadinanza in edMondo

Il progetto intende proporre delle attività da realizzare nel mondo virtuale di edMondo dell'Indire in raccordo con il responsabile dei mondi immersivi Prof. Andrea Benassi. I percorsi didattici svilupperanno argomenti di educazione alla cittadinanza con focus specifici sulla sostenibilità ambientale partendo da argomenti storici e da autori che scrivono sul tema. Si intende attivare e potenziare in questo modo le competenze base delle discipline e soprattutto le competenze europee con particolare attenzione all'inclusione e alla collaborazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo



Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

•Acquisizione delle capacità di utilizzare le conoscenze per produrre testi di tipo diverso, corretti nella forma e adeguati alle diverse situazioni comunicative •Acquisizione delle capacità di produrre testi orali, scritti e multimediali, utilizzando le diverse strategie a seconda degli scopi comunicativi. •Acquisizione delle capacità di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della comunicazione in rete

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CLIL: English in photo and video-making class

Il progetto interviene sulla necessità di attivare un corso CLIL per l'insegnamento della disciplina non linguistica di indirizzo in lingua inglese. Inoltre si vuole dare nuovo impulso alla motivazione degli studenti della classe coinvolta, sia nell'apprendimento della lingua straniera, nella quale globalmente si sono rilevate delle carenze, sia nell'approccio tecnico e pratico alla disciplina caratterizzante il corso di studi. Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire agli alunni maggiori e più specifiche competenze nell'ambito della creazione di materiali fotografici e audiovisivi, in un'ottica fortemente laboratoriale e improntata al mondo del lavoro. Nel contempo si potenziano le competenze d'uso della lingua straniera nell'ottica di acquisire abilità



e conoscenze utili per comunicare in un contesto professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

I traguardi che il progetto si prefigge di ottenere riguardano gli aspetti linguistici, teorici, pratici: •
Conoscere e saper adoperare il lessico specifico inglese relativo al contesto della produzione



audiovisiva • Saper lavorare in maniera autonoma • Saper contribuire alla realizzazione di un progetto comunicativo professionale di gruppo. • Saper attuare efficaci strategie di problem solving e gestione del tempo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Lingue

● CLIL: English in photo and video-making class.

Il progetto interviene sulla necessità di attivare un corso CLIL per l'insegnamento della disciplina non linguistica di indirizzo in lingua inglese. Inoltre si vuole dare nuovo impulso alla motivazione degli studenti della classe coinvolta, sia nell'apprendimento della lingua straniera, nella quale globalmente si sono rilevate delle carenze, sia nell'approccio tecnico e pratico alla disciplina caratterizzante il corso di studi. Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire agli alunni maggiori e più specifiche competenze nell'ambito della creazione di materiali fotografici e audiovisivi, in un'ottica fortemente laboratoriale e improntata al mondo del lavoro. Nel contempo si potenziano le competenze d'uso della lingua straniera nell'ottica di acquisire abilità e conoscenze utili per comunicare in un contesto professionale. Il progetto si articolerà in una fase propedeutica di scaffolding in cui si forniranno alla classe gli strumenti linguistici fondamentali e specifici per analizzare film (film reviews, film worksheets) e creare progetti audio-visivi (video-reviews scripts). Si lavorerà con attività mirate all'acquisizione e all'uso del vocabolario della materia (word-matching; gap-filling; letture di articoli professionali, descrizioni di materiali fotografici e recensioni di prodotti audiovisivi); si lavorerà al potenziamento delle abilità di pronuncia attraverso esercizi di ascolto e interazione sulla base di materiali autentici e specifici del settore. Nella seconda fase di carattere più operativo e laboratoriale, i ragazzi in maniera autonoma saranno impegnati a creare un prodotto originale lavorando interamente in lingua inglese ed interagendo con i pari e con i docenti coinvolti esclusivamente in inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

I traguardi che il progetto si prefigge di ottenere riguardano gli aspetti linguistici, teorici, pratici: • Conoscere e saper adoperare il lessico specifico inglese relativo al contesto della produzione audiovisiva • Saper lavorare in maniera autonoma • Saper contribuire alla realizzazione di un progetto comunicativo professionale di gruppo. • Saper attuare efficaci strategie di problem solving e gestione del tempo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Lingue

● “Ready for B1 Preliminary Certificate”

Il presente progetto ha lo scopo di preparare gli alunni che partono da un solido livello A2 del QCER a raggiungere le competenze necessarie a poter acquisire una certificazione di livello B1 - Cambridge Preliminary B1. Il progetto rientra nelle iniziative di internazionalizzazione del nostro istituto, e contemporaneamente può essere inquadrata come attività di potenziamento della lingua inglese nelle abilità di READING, WRITING, LISTENING e SPEAKING. Le finalità del corso non si esauriscono nelle sole competenze linguistiche e interculturali ma anche nello sviluppo di soft skills e strategie che gli alunni devono mettere in atto durante lo svolgimento dell'esame quali la gestione del tempo e il problem solving. Poiché la certificazione “Cambridge B1 - Preliminary for Schools”, riconosciuta a livello internazionale e spendibile nel mondo del lavoro oltre che nella prosecuzione degli studi si ritiene che questo progetto possa essere proposto anche come parte integrante dei PCTO. Il progetto risponde inoltre alla necessità e volontà di offrire stimoli e motivazione ulteriori ad alunni che hanno mostrato impegno e interesse verso la lingua straniera, valorizzando e gratificando le eccellenze del nostro istituto. Si proporranno lezioni interattive e basate su materiali audio, video e testo di carattere autentico, di livello B1, su argomento compresi all'interno delle “Language Specifications” per l'esame B1 Preliminary for Schools di Cambridge. Le proposte didattiche verteranno su queste aree: • functions, notions and communicative tasks (esempio: understanding and writing letters; giving personal details describing education, qualifications and skills; describing people (personal appearance, qualities; asking and answering questions about personal possessions asking for repetition and clarification, etc.) • Grammatical areas (esempio: verbs, modals, tenses, conditional sentences, nouns, pronouns, adverbs) • Vocabulary (il lessico verrà affrontato per sfere semantica, secondo



i topics indicate nelle "Language Specifications", ad esempio: clothes, daily life, relations with other people, personal feelings, experiences and opinions, etc.). Inoltre saranno proposte attività finalizzate all'acquisizione di solide competenze nelle quadro abilità corrispondente alle quadro prove d'esame: • Reading (skimming and scanning, per la comprensione globale e dettagliata di un testo scritto) • Listening (listening for gist and for details) • Writing (composizione di e-mail e racconti) • Speaking (presentazione di sé, descrizione di immagini, partecipazione ad una conversazione in cui fare e rispondere a proposte, suggerimento e giungere ad accordi e negoziazioni esprimendo la propria opinione e preferenze) Sono previste inoltre attività finalizzate alla conoscenza della prova nelle sue varie componenti e tipologie di esercizi, modalità di svolgimento e allo sviluppo di competenze di gestione efficace del tempo attraverso "mock test" ovvero simulazioni di prove d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica



funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Al termine del percorso di apprendimento gli allievi coinvolti saranno in grado di affrontare serenamente la prova d'esame di certificazione Cambridge Preliminary B1: gli allievi padroneggeranno conoscenze e competenze linguistiche e strategie e metodi efficaci per affrontare i vari compiti d'esame. Essi sapranno collaborare tra pari per lo sviluppo di nuove competenze linguistico-comunicative e interagire tra pari usando l'inglese come lingua veicolare. Avranno inoltre sviluppato maggiore capacità di gestire il proprio percorso di apprendimento linguistico e di auto-valutare i propri progressi.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● Ready for B2 First Certificate

Il presente progetto ha lo scopo di preparare gli alunni che possiedono già la certificazione B1 Preliminary for Schools, o che partono da un solido livello B1+ del QCER, a raggiungere le competenze necessarie a poter acquisire una certificazione di livello B2 - First for Schools. Il progetto rientra nelle iniziative di internazionalizzazione del nostro istituto, e contemporaneamente può essere inquadrata come attività di potenziamento della lingua inglese nelle abilità di READING, WRITING, LISTENING e SPEAKING. Le finalità del corso non si esauriscono nelle sole competenze linguistiche e interculturali ma anche nello sviluppo di soft skills e strategie che gli alunni devono mettere in atto durante lo svolgimento dell'esame quali la



gestione del tempo e il problem solving. Poiché la certificazione "Cambridge B2 - First for Schools", riconosciuta a livello internazionale e spendibile nel mondo del lavoro oltre che nella prosecuzione degli studi si ritiene che questo progetto possa essere proposto anche come parte integrante dei PCTO. Il progetto risponde inoltre alla necessità e volontà di offrire stimoli e motivazione ulteriori ad alunni che hanno mostrato impegno e interesse verso la lingua straniera, valorizzando e gratificando le eccellenze del nostro istituto. Si proporranno lezioni interattive e basate su materiali audio, video e testi di carattere autentico, di livello B2, su argomenti compresi all'interno delle "Language Specifications" per l'esame B2 First for Schools di Cambridge. Le proposte didattiche verteranno su queste aree: - Reading: saper riconoscere le varie tipologie di testi (newspapers and magazines, journals, books (fiction and non-fiction), promotional and informational material); sviluppare l'abilità di lettura dettagliata e finalizzata all'individuazione dell'opinione, tono, scopo dell'autore (Reading for detail, opinion, tone, purpose, main idea, implication, attitude) - Vocabulary and functions: saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico (idioms, collocations, shades of meaning, phrasal verbs, fixed phrases etc.); conoscere e utilizzare il lessico e le funzioni linguistiche per esprimere e giustificare le proprie opinioni, esprimere accordo/disaccordo, portare avanti negoziazioni e supposizioni. - Writing: potenziare le abilità di scrittura delle tipologie di testo richieste (Articles, email, essay, letter, report, review); padroneggiare le funzioni linguistiche richieste: evaluating, expressing opinions, hypothesising, justifying, persuading - Listening: potenziare le abilità di comprensione orale di monologhi (answer phone messages, radio broadcasts and features, news, public announcements, stories and anecdotes, lectures and talks) e di interazioni tra due parlanti (conversations, interviews, discussions, radio plays); saper riconoscere le intenzioni del parlante e i suoi sentimenti, individuare i dettagli (listening for feeling, attitude, opinion, purpose, function, agreement, gist and detail) - Speaking: potenziare le abilità di espressione orale presentando se stessi, i propri interessi personali, di studio e/o di lavoro (Giving information about yourself and expressing your opinion about various topics); saper fare confronti, descrizioni dettagliate, esprimere opinioni e fare supposizioni (comparing, describing, expressing opinions, speculating); saper interagire con un altro interlocutore (Exchanging ideas, expressing and justifying opinions, agreeing and/or disagreeing, suggesting, speculating, evaluating, reaching a decision through negotiation, etc.) Sono previste inoltre attività finalizzate alla conoscenza della prova nelle sue varie componenti e tipologie di esercizi, modalità di svolgimento e allo sviluppo di competenze di gestione efficace del tempo attraverso "mock test" ovvero simulazioni di prove d'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Al termine del percorso di apprendimento gli allievi coinvolti saranno in grado di affrontare serenamente la prova d'esame di certificazione Cambridge B2 First for Schools: gli allievi padroneggeranno conoscenze e competenze linguistiche e strategie e metodi efficaci per affrontare i vari compiti d'esame. Essi sapranno collaborare tra pari per lo sviluppo di nuove competenze linguistico-comunicative e interagire tra pari usando l'inglese come lingua veicolare. Avranno inoltre sviluppato maggiore capacità di gestire il proprio percorso di apprendimento linguistico e di auto-valutare i propri progressi.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● Open your class, open your mind!

Questo progetto di sperimentazione didattica si pone nell'ambito del potenziamento e del recupero delle competenze di lingua inglese ad un livello intermedio e fino ad un livello B1+ del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Le classi aperte sono un ambiente educativo con studenti di livello eterogeneo, all'interno del quale si promuove l'apprendimento attraverso piccoli gruppi e si incoraggiano la collaborazione e l'apprendimento attivo. Il lavoro per classi aperte offre agli studenti la possibilità di intraprendere dei percorsi strutturati in base alle esigenze specifiche dei due sottogruppi individuati, di collaborare e crescere nel confronto, sperimentando nuove metodologie di lavoro cooperativo, con alunni appartenenti ad un altro gruppo classe. Il progetto è in accordo con le esigenze espresse dal RAV e contribuisce a dare continuità allo studio, all'acquisizione e alla pratica della lingua inglese che talvolta nel triennio rischia di essere un po' trascurata a favore dello studio dell'inglese settoriale.

1. ottobre 2022 Progettazione dell'attività didattica: l'articolazione del percorso didattico per classi aperte richiede un'attenta pianificazione sia per quanto riguarda i nuclei fondanti che le fasi e i tempi di realizzazione.

2. novembre 2022 Individuazione di due fasce di livello che seguiranno in parte un percorso comune e in parte un percorso differenziato, in base, appunto, alle loro reali esigenze formative.

3. gennaio 2022- maggio 2022 Lezioni a classi aperte per affrontare la programmazione comune e nello specifico le strutture grammaticali e sintattiche riconducibili ad un livello B1/B1+ del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese fino ad un livello B2 (classi quinte) attraverso corsi di potenziamento .

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono un livello B2 in uscita dalla quinta.

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli studenti avranno rafforzato le quattro abilità di reading, speaking, listening e writing e dovranno essere in grado di: -comprendere le idee principali quando il discorso è chiaro e normale e vengono discusse le questioni quotidiane che si svolgono al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. -capire testi scritti in una lingua di uso quotidiano o relativi al lavoro. -partecipare spontaneamente a una conversazione che tratta argomenti quotidiani di interesse personale o che sono rilevanti per la vita quotidiana (ad esempio, famiglia, hobby, lavoro, viaggi e attualità). -Formulare frasi in modo semplice per descrivere esperienze ed eventi, sogni, speranze e ambizioni. -Scrivere testi semplici e ben collegati su argomenti familiari o di interesse.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● DiDL - Drive into Digital Literacy

Nell'a.s. 2021-2022, l'Istituto "G.M. Angioy" è stato accreditato Test Center Aica a seguito dell'attivazione del progetto DiDL. Si propone, dunque, la prosecuzione dello stesso, riproponendo l'adesione del nostro Istituto al progetto ICDL, con lo scopo primario di favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione ICDL nella scuola. Tale certificazione potrà essere utilizzata come dimostrazione delle competenze possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo (cfr. Protocollo d'intesa tra MPI e AICA). Il presente progetto prevede che gli alunni partecipanti conseguano la certificazione ICDL Base, che consiste nella certificazione delle seguenti competenze: - Computer Essentials - Online Essentials - Word Processing - Spreadsheets Gli studenti partecipanti al progetto saranno formati alle conoscenze e competenze richieste per conseguire la certificazione ICDL Base come segue: - Didattica extra-curricolare: corso di potenziamento di 10 ore o mediante percorso formativo progetto PON. - Studio autonomo mediante materiale di studio ed esercitazioni fornite da AICA. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) Il docente prof. Alessio Atzei si configura come Supervisore ICDL presso AICA, dove effettua un opportuno corso di formazione online; 2) La referente del progetto predispone un test di selezione iniziale per la selezione dei partecipanti. 3) La referente del progetto definisce le modalità di iscrizione delle persone esterne e del personale scolastico, raccoglie le richieste e gestisce le iscrizioni. 4) La referente del progetto delinea il calendario delle sessioni d'esame. 5) La referente del progetto delinea il calendario e il programma dei corsi extra-curricolari di potenziamento/allenamento agli esami ICDL 6) I docenti formatori svolgono le attività formative extra-curricolari; 7) Gli alunni sostengono le quattro prove d'esame previste; 8) L'Istituto rilascia le certificazioni ICDL conseguite dagli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione ICDL da parte di tutti i partecipanti e che l'Istituto certifichi tali competenze anche a esterni e al personale scolastico.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● EVENTI 2022-2023 "Noi ci siamo"

Sensibilizzare e formare i giovani studenti sui più stringenti temi di cittadinanza e attualità di cui sentono l'urgenza di parlare, nonché sugli eventi che, attraverso giornate dedicate, vengono ricordati per la loro importanza (per es. la giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la giornata della memoria, la Grande Guerra, la giornata mondiale della terra) e quanti ancora, compatibilmente con gli impegni curricolari, contribuiscano alla crescita dell'uomo e del cittadino. La violenza degli uomini sulle donne, il rispetto dell'altro diverso/uguale da me, la tutela dell'ambiente, la coscienza di appartenenza alla società globale sono tematiche alle quali è necessario dedicare tempo e spazio nel corso del percorso scolastico, affinché davvero si impari ad essere migliori. - Obiettivo meta- curriculare: formare un pensiero critico e divergente, consolidare e potenziare la capacità di fare inferenze. - Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà. - Conoscenze necessarie: storico-geografiche, linguistiche, scientifiche, artistiche e sociali. Aspetti supportati: cognitivi, affettivi e motivazionali

Il progetto è strutturato in 4 fasi: - avvio delle attività, costituzione del gruppo di lavoro - attività di laboratorio per la realizzazione di locandine tematiche - Incontri laboratoriali/di formazione (anche di educazione alla pratica teatrale) - evento finale (per es. reading, primo studio, video, expo, etc.) nel quale saranno presentati i lavori degli studenti

Gli eventi prescelti risponderanno alla necessità di trattare tematiche fondamentali e di stringente attualità, attraverso le quali la Scuola si pone come obiettivo principale quello di riflettere sui comportamenti dell'uomo e sulle possibili strade di riscatto che è necessario intraprendere. Il ricordo delle vittime dell'Olocausto serve a mantenere memoria delle loro esistenze e del perché esse vennero uccise. Il ricordo, cioè la memoria, del passato, ma anche la riflessione sul presente, aiuta a non commettere più gli stessi errori, a diffondere la cultura della pace, a proporre soluzioni che arginino la diffusione dell'odio e della discriminazione. La riflessione sul dramma del femminicidio, e della violenza sulle donne in genere, ha l'obiettivo di diffondere il concetto di rispetto, come il solo da cui partire per regolare le relazioni umane, e di scardinare pregiudizi che ancora caratterizzano la società attuale, proprio a partire dalla necessità di una vera parità di genere e dalla scelta di modelli educativi, anche familiari, che si fondano su di essa. La riflessione sulle tematiche



dell'Agenda 2030 e sulle condizioni ambientali ha lo scopo di sensibilizzare alla tutela del pianeta e di orientare ad un'idea di sviluppo sostenibile dal quale non si può prescindere. La contestualizzazione puntuale e l'esame dei fatti storici e scientifici sono necessari, indipendentemente dagli approcci didattici adottati; la peculiarità dello scarto tragico e l'enormità degli argomenti oggetto di trattazione, seppure relativi a contesti spazio-temporali differenti, fanno sì che l'attenzione non si esaurisca mai nella sola dimensione storica e/o scientifica e/o di cronaca. La stessa narrazione dei fatti nel loro articolarsi, nel diverso e complesso contesto dell'Europa dell'inizio del XX secolo, della Grande Guerra, degli anni '30 e '40 o della stringente attualità inevitabilmente apre la strada ad altri campi di indagine e ad altri interrogativi di carattere intellettuale e morale, sulla natura dell'uomo, sull'etica delle leggi, sul bene e sul male, sui rapporti fra gli uomini, fra gli uomini e la divinità, fra gli uomini e le donne e tra uomo e ambiente e sono un'imperdibile opportunità di formazione dell'uomo e del cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.



Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

- Implementazione della cultura della non violenza, della pace, del rispetto di genere, di tutela ambientale - Crescita della consapevolezza sui temi scelti -
Recupero/consolidamento/potenziamento delle relazioni positive tra Pari - Acquisizione della capacità di creare equilibrate e positive relazioni uomo-donna -
Recupero/consolidamento/potenziamento del concetto di rispetto dell'altro diverso/uguale da me - Recupero/consolidamento/potenziamento della cultura ambientalista - Implementare la coscienza di appartenenza alla società globale - Acquisire un pensiero critico e divergente -
Acquisire la capacità di fare di fare inferenze e di proporre soluzioni

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Angioy for an International School. Una scuola nel mondo, il mondo in una scuola.**

L'Istituto "G.M. Angioy" ha sempre dedicato attenzione ed importanza alle esperienze di internazionalizzazione, attraverso la predisposizione di corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni linguistiche (per l'inglese B1 del QCER), la promozione di scambi culturali, ricevendo



alunni stranieri e favorendo la partecipazione di nostri studenti a progetto di studio all'estero, ed anche attraverso l'organizzazione di viaggi di istruzione, nonché di una importante esperienza di STAGE LINGUISTICO nel Regno Unito, inserito nei progetti per i PCTO. Si intende valorizzare le esperienze già maturate, integrandole con nuovi progetti e fornire un quadro organico integrato nell'Offerta Formativa dell'Istituto, garantendo continuità nel tempo e strutturazione. Si vuole dare solidità e continuità al già avviato sviluppo della dimensione internazionale dell'esperienza scolastica di studenti e personale scolastico, migliorando le competenze linguistiche nella lingua inglese, lingua globale degli scambi, e possibilmente di altre lingue comunitarie. Si vogliono altresì sviluppare maggiori competenze di Educazione Civica in termini di cittadinanza globale, promuovere una cultura del confronto e della pace attraverso lo scambio interculturale. Con questo progetto la scuola si allinea alle raccomandazioni europee, oltre che alla normativa nazionale, che va verso una sempre maggiore apertura della scuola alle esperienze di carattere internazionale, nell'intento di favorire lo sviluppo di competenze e formare cittadini con una solida cultura della democrazia. Attività previste:

- Potenziamento dell'insegnamento di lingua straniera inglese:
- Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica (B1 e B2) per l'inglese (anche con la collaborazione di enti esterni)
- Progetti che utilizzano la metodologia CLIL da svolgere in collaborazione tra i docenti di lingua inglese e i docenti delle materie di indirizzo nel corso del triennio e specialmente nel quinto anno
- Stage Linguistico in un paese anglofono dell'UE o Regno Unito per un gruppo di studenti delle classi terze, quarte e quinte, con valenza per i percorsi PCTO.
- Viaggi di istruzione in Europa per le classi quinte.
- Scambi internazionali:
- Mobilità internazionale studentesca in uscita: un numero crescente di alunni dell'Istituto viene assistito in collaborazione con associazioni ed ente preposto nel percorso di selezione e preparazione per poter frequentare il prossimo anno scolastico (2023-24) all'estero.
- Nel corrente anno scolastico 2022-23 due alunni frequentano l'anno all'estero in Irlanda, due alunne negli USA e un'alunna in Norvegia.
- Mobilità internazionale studentesca in ingresso: nell'anno scolastico 2022-23 il nostro istituto ospita per un trimestre (settembre - dicembre) un'alunna straniera (dal Canada) in collaborazione con l'associazione Intercultura onlus.
- Revisione del Protocollo per la valutazione dei percorsi di mobilità studentesca in uscita e in ingresso: il Ns Istituto intende aggiornare il regolamento per facilitare, promuovere e quindi strutturare tali percorsi garantendo una ricaduta delle esperienze su tutta la comunità scolastica, rivedendo il documento sulla base delle esperienze maturate.
- Promozione di eventi di sensibilizzazione e disseminazione dell'offerta di percorsi di studio internazionali e momenti di riflessione condivisi al rientro degli studenti e studentesse dai percorsi di studio all'estero:
- Incontro di disseminazione delle esperienze svolte dai 3 alunni in mobilità in uscita; esperienze della classe ospitante gli alunni stranieri
- Accreditamento Erasmus: il Ns Istituto si impegna a partecipare ai programmi Erasmus+ attraverso progetti da svolgere nel periodo 2022-27 (periodo di validità dell'accREDITAMENTO), che coinvolgano gli alunni



e i docenti, prevedendo ricadute non solo sulla scuola ma sul territorio, promuovendo esperienze in Pesi UE che facilitino l'acquisizione di competenze spendibili nel nostro territorio e che vadano ad incidere su quelle che sono le caratteristiche della nostra comunità studentesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Costruzione della competenza internazionale - Acquisizione della capacità di operare confronto tra la propria realtà e quella di altri paesi del mondo, individuando punti di contatto e differenze come potenziale di crescita nell'ottica di uno sviluppo sostenibile - Acquisizione della cultura della democrazia e della pace attraverso il dialogo e l'incontro con l'altro - Sviluppare un ambiente di apprendimento aperto al mondo e con una prospettiva internazionale che favorisca l'osservazione, la riflessione e l'applicazione di modelli sostenibili di sviluppo alla nostra comunità scolastica e al territorio (studenti e personale docente) - Acquisizione di competenze linguistiche e culturali di cittadinanza globale da spendere nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi (studenti e personale docente)

Destinatari

Altro

● RAP KARALIS

Il Rap è espressione culturale giovanile e alternativa che comunica sia gioia ed desiderio di divertimento, ma anche espressione di disagio, marginalità e denuncia sociale. Oggi è ascoltato da masse di giovani ed è, innanzitutto, un mezzo attraverso il quale sfogarsi, raccontare di qualsiasi argomento, o semplicemente di sé e dei propri problemi, al punto da diventare uno strumento pedagogico e terapeutico per conoscere sé stessi e gli altri. Il Rap funziona come attrattore e promotore di idee, oltre ad avere capacità di contestazione della società, quindi può



significativamente, entrare nei processi di formazione dell'opinione pubblica, in particolare dei nostri giovani studenti. Le varie riflessioni al centro della discussione pedagogica attuale sottolineano il suo valore formativo, originale e di qualità come strumento essenziale per educatori e insegnanti che vogliono approfondire le relazioni con il mondo degli adolescenti di oggi. Il Rap è in sintesi un mezzo educativo che servirà alle nostre studentesse e studenti per esprimere opinioni e sentimenti ma servirà anche a noi adulti, educatori e docenti per comprendere meglio il mondo dei ragazzi. Il progetto laboratoriale RAP KARALIS vuole essere per i nostri studenti uno spazio aperto dove potersi esprimere liberamente attraverso la scrittura creativa e con un linguaggio che per i giovani è assolutamente familiare, quello della musica rap. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio musicale che utilizzerà la Lingua Sarda, variante campidanese, e il Rap come forma espressiva in grado di valorizzare le doti artistiche ed estetiche dei ragazzi, sviluppare le competenze linguistiche rispetto alla lingua sarda e incrementare le competenze ritmiche e musicali. Gli obiettivi sono:

- Sviluppare competenze ritmiche e musicali dei ragazzi
- Valorizzare le doti artistiche ed estetiche dei ragazzi
- Stimolare il racconto di sé, pensare e parlare in sardo
- Stimolare l'utilizzo della lingua sarda al di fuori degli ambiti soliti (familiari, amicali), attraverso l'esempio pratico della musica
- Realizzare uno spazio di aggregazione e di espressione che rappresenti la cultura giovanile
- Creare un vero e proprio spazio nel quale collocare le proprie emozioni

Il laboratorio prevede le seguenti attività e tratterà questi temi specifici:

La lingua: il ruolo centrale della parola e della lingua e dei linguaggi. Quali lingue conosci? Sai parlare in sardo? La forza comunicativa della parola in musica. La storia del Rap: la genesi, l'evoluzione, la storia. I pionieri, i maestri, gli innovatori. Gli stili, il flow. Le radici culturali e musicali. I contesti culturali degli artisti. Il Rap in Sardegna. Il linguaggio musicale: il campionamento, il djing, le tecniche. L'evoluzione tecnologica della composizione dall'analogico al digitale. Il ritmo e il tempo: il beat. Relazione tra il rap e generi musicali differenti. Il ruolo della black music. Il linguaggio del testo: le rime, le metriche, le sillabe, gli accenti. Rime e assonanze. Le metafore, il racconto. I differenti stili nella scrittura. La poesia estemporanea in Sardegna, Sa Cantada Campidanesa. Il linguaggio video: il videoclip, il media musicale attuale, la relazione tra immagini testi e musiche, la comunicazione per immagini. La composizione musicale: esempi e prove di composizione di un beat. Processo di creazione di un beat partendo da musiche scelte dagli studenti. Gli elementi di comunicazione della base musicale. La composizione del testo: tecniche di scrittura collettiva. Come si scrive in sardo? Dalla forma al contenuto, dal contenuto alla forma: tecnica di scrittura collettiva partendo da frasi scritte in prosa dai ragazzi stessi e selezionate in base alla forza comunicativa delle stesse. La mini-strofa di 4 versi (o "barre"). Il filo logico, il flow, il ritmo, le immagini del testo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo



Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli studenti -avranno potenziato la competenza linguistica (strutture grammaticali, espressioni idiomatiche, lessico e ortografia) -avranno potenziato le conoscenze in ambito musicale (il linguaggio e la composizione musicale, il linguaggio e la composizione del testo etc.) - avranno acquisito maggiori competenze ritmiche e musicali

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Aule

Aula generica

● Corso intermedio di Arduino e Domotica

Tale progetto si pone come obiettivo quello di arricchire le lezioni teoriche e la pratica laboratoriale svolta a scuola con delle attività di approfondimento extrascolastiche riguardanti la risoluzione di problemi reali, utilizzando le tecniche di problem solving affrontate in classe e nel corso svolto il precedente anno scolastico. Analisi del problema, creazione dell'algoritmo e traduzione in codice sono aspetti che vengono analizzati e approfonditi in classe ma la traduzione di questo codice in azioni, comandi o programmazione di schede che pilotano oggetti ad uso comune è l'aspetto che questo progetto vorrebbe ampliare. In questo modo gli studenti approfondiscono e consolidano le proprie conoscenze, studiano applicazioni reali del



codice, imparano a lavorare in gruppo, progettano e creano programmi per il funzionamento di oggetti ad uso comune. Si prevede rispetto al corso base del precedente anno scolastico di approfondire alcuni aspetti legati al codice di programmazione relativo ad Arduino (codice Wiring) e di utilizzare alcuni componenti aggiuntivi come tag RFID e display. Si prevede che tale corso possa essere riconosciuto nell'ambito dei PCTO, le ore da svolgere in presenza sono 10, ma circa 10 ore possono essere dedicate alla consultazione di materiale e allo sviluppo di codice in autonomia per un totale di 20 ore riconosciute. Le 10 ore in presenza sono da considerarsi tutte attività pratiche dove gli studenti in piccoli gruppi (da massimo 3 studenti) apprendono mettendo subito in pratica quanto descritto e mostrato dal docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.



Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Gli studenti dopo la partecipazione a questo corso base comprendono l'importanza dell'informatica in ambiti sempre nuovi, in questo modo ci si augura un impegno maggiore durante le lezioni con la consapevolezza che gli insegnamenti scolastici trovano immediata applicazione per migliorare e semplificare la vita di tutti i giorni, oltre ad offrire nuove opportunità lavorative in un ambito, quello informatico, sempre in crescita.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PIANO DI POTENZIAMENTO DI INGLESE

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire alcuni nuclei fondanti della disciplina durante tutto l'arco del corso di studi presso l'Istituto Angioy. Si articolerà in due interventi differenti: Lo sportello didattico volto al recupero e il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Sportello didattico: identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà si organizzeranno specifiche attività in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES. Sono previsti piani personalizzati di recupero in caso di studenti a rischio di abbandono scolastico. Potenziamento delle eccellenze: per alunni molto motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento



disciplinare in piccoli gruppi, ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni. L'intenzione è quella di seguire una programmazione per competenze che preveda il potenziamento delle quattro abilità, anche mirato alle prove INVALSI. Gli alunni saranno organizzati in piccoli gruppi a seconda delle difficoltà riscontrate e/o in base al nucleo tematico in cui necessitano di approfondimento. Ciascun alunno dell'Istituto può autonomamente richiedere la partecipazione allo sportello di recupero o al potenziamento tramite le modalità individuate dalla Presidenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese fino ad un livello B2 (classi quinte) attraverso corsi di potenziamento .

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono un livello B2 in uscita dalla quinta.



Risultati attesi

Il miglioramento nell'utilizzo della lingua inglese per gli studenti coinvolti nelle attività di potenziamento.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNICA ORIENTA: azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria

Le carenze formative costituiscono la prima causa di demotivazione ed abbandono scolastico, sia durante il percorso di scuola superiore di secondo grado sia successivamente, durante il primo anno di corso universitario. Il progetto Unica Orienta, progetto di orientamento dell'Ateneo di Cagliari, si propone di creare maggior raccordo e sinergia tra la Scuola e l'Università, per lavorare congiuntamente e costantemente nel processo di formazione e orientamento dello studente a partire dalle terze classi delle scuole superiori. Il progetto prevede un intervento mirato della durata di 14 ore sugli studenti delle classi 3,4,5 dell'istituto con il coinvolgimento sistematico e diretto dei loro insegnanti. Il luogo d'incontro sarà la piattaforma dedicata webex e/o la scuola per le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica, attraverso l'attivazione di



percorsi di potenziamento/recupero subito dopo i test d'ingresso e il monitoraggio periodico che il nostro Istituto fa dopo le valutazioni intermedie e a conclusione del primo quadrimestre.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 e 2 in italiano e matematica di almeno il 20%

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in italiano, inglese, matematica e scienze.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Giochi Sportivi Studenteschi

Intervento volto al miglioramento delle conoscenze e delle competenze motorie e della pratica sportiva degli studenti. Miglioramento delle capacità relazionali, di socializzazione, del rispetto del sé e degli altri, dell'autostima in un contesto scolastico ed extra-scolastico. Attività previste: Due o tre incontri, allenamenti in palestra, per selezionare la squadra di studenti delle specifiche discipline sportive (corsa campestre, pallavolo, basket 3vs3, atletica, calcio a 5)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.



Risultati attesi

Incentivare la pratica sportiva anche fuori dal contesto dei Giochi Sportivi Studenteschi.
Aggregazione, socializzazione all'interno del contesto scolastico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● L'Istruzione domiciliare: un diritto allo studio

Favorire il percorso di apprendimento scolastico dell'alunno e garantire il suo diritto allo studio e all'inclusione. Superare la condizione di salute, in situazioni momentanee di patologie e terapie domiciliari o di ricovero per cure ospedaliere. La barriera della cura ospedaliera o le terapie domiciliari che impediscono la frequenza a scuola, per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, possono essere oltrepassate attraverso il servizio d'istruzione domiciliare. Tra i valori e gli aspetti che si vogliono favorire: la crescita personale e culturale della persona, il processo di acquisizione delle conoscenze e delle competenze di base, il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per la classe frequentata, lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Attività previste: Attività educativo-didattiche predisposte ad hoc dai singoli docenti in termini di: contenuti, obiettivi formativi, tempi e modalità, metodologie, valutazione e verifica degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e sviluppo di competenze inerenti alla classe frequentata e agli obiettivi educativo-didattici da conseguire.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● La sostenibilità energetica

Il progetto ha lo scopo di capire come è ormai necessario mettere in atto un vero e proprio processo di rivoluzione ambientale che ha come obiettivo quello di rendere le società umane più sostenibili, ad esempio limitando le emissioni globali per evitare che l'innalzamento delle temperature diventi un problema irrisolvibile. Grazie alla transizione ecologica, è possibile affrontare in maniera efficace alcune delle sfide ambientali più delicate come la crisi climatica, diventata un'emergenza stringente e non più rimandabile, la riduzione della dipendenza energetica dai paesi esteri e dalle fossili. L'intento sarà quello di educare i giovani verso atteggiamenti responsabili verso l'ambiente e insegnare a leggere le informazioni che gli vengono fornite attraverso la lettura della bolletta energetica con lo scopo di individuare sprechi e mettere in atto comportamenti virtuosi. Le attività si svolgeranno prevalentemente con un approccio laboratoriale di cooperative learning attraverso la guida di un esperto in materia di consumo energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.



Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Le attività avranno la finalità di far acquisire agli studenti le competenze minime per sapere interpretare i dati e le informazioni di una bolletta energetica con lo scopo di individuare i diversi consumi riferiti ai diversi elettrodomestici presenti nelle case. Gli strumenti da utilizzare saranno PC, tablet, cellulari, e come spazio finale l'aula di informatica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Laboratorio d'impresa

Il progetto si pone l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire le competenze base in materia di gestione d'impresa. Attività previste: Illustrare le differenze tra lavoro dipendente e lavoro autonomo; Diritti e doveri dei datori di lavoro e dei dipendenti; Studio dello Statuto dei lavoratori; Mostrare in pratica la costituzione di un'impresa individuale e di una impresa collettiva: atto costitutivo, iscrizione alla camera di commercio, all'Inail e all'Inps; Compilazione dei documenti fondamentali dell'impresa: la fattura, i più importanti documenti e registri IVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze base per la creazione di un'impresa.

Acquisizione delle conoscenze riguardanti i diritti e i doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il dilagare di episodi di cyberbullismo e bullismo spesso sfociano in drammatiche situazioni che purtroppo interessano anche gli alunni del nostro Istituto. Nel rispetto delle Indicazioni in materia di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo del MIUR, il presente progetto nasce dalla necessità condivisa tra Scuola e Genitori di fronteggiare tali fenomeni con professionalità anche attraverso la collaborazione di figure esperte qualora se ne avverta la necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale,



sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA PEER EDUCATION COME STRUMENTO DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il presente progetto si propone, da una parte di sensibilizzare i ragazzi riguardo al suddetto fenomeno, aumentandone la consapevolezza e responsabilità, dall'altro si prefigge lo scopo di formare un gruppo di alunni che possano in prima persona essere formatori nei confronti dei loro pari, acquisendo strumenti e competenze che gli permettano di operare in classe per prevenire azioni di prevaricazione, individuarle, riconoscerle quando queste si verificano. La scelta di una azione di Peer Education si fonda nella convinzione, dimostrata dalle ricerche scientifiche, dell'efficacia, di questo sistema di formazione che risulta essere convincente e motivante per gli alunni: non soltanto quelli identificati come Peer Educator ma anche dei



compagni che saranno oggetto, successivamente, dell'azione formativa da loro svolta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.



Risultati attesi

Quanto ai traguardi attesi al termine del percorso, i ragazzi formati come Peer Educator saranno in grado di: Riconoscere le caratteristiche tipiche dei fenomeni di prevaricazione tipici del bullismo e del cyberbullismo Spiegare ai compagni le caratteristiche tipiche di questi fenomeni, differenziandoli da altre dinamiche di gioco che possono verificarsi all'interno delle classi e nella realtà quotidiana dei ragazzi Individuare nella quotidianità, situazioni a rischio per favorire in classe un clima positivo, di accettazione e collaborazione in cui non siano accettate dinamiche di prevaricazione Collaborare positivamente con i propri pari e con altre figure scolastiche (Dirigente scolastico, docenti, personale ATA, educatori) per la sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ED ATTIVITÀ DI BASE, Materia: ITALIANO

Questo progetto nasce dalla necessità di questa scuola, di recuperare e migliorare le competenze per quanto attiene il piano di studi curriculare, puntando al successo formativo di tutti gli alunni. Tutto questo, ha anche lo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso la messa in opera di percorsi di recupero, la valorizzazione delle potenzialità e il graduale recupero dei deficit formativi. Le attività proposte dalla scuola saranno due: Lo sportello didattico L' affiancamento e il potenziamento individuale Lo sportello didattico, risponderà alle esigenze degli alunni in difficoltà sulla base delle loro richieste o sotto indicazione del loro docente, mentre, l' affiancamento individuale, riguarderà principalmente gli alunni a rischio di



dispersione scolastica che saranno individuati dal loro insegnante. Ogni attività, verrà concordata fra gli insegnanti del potenziamento e gli insegnanti delle classi coinvolte nel progetto. Entrambe le attività comprenderanno i nuclei fondanti della disciplina di italiano per tutto il quinquennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.



Risultati attesi

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO Consolidamento dei punti di forza
Acquisizione di una metodologia di studio efficace Acquisizione un' autonomia di studio
crescente Potenziamento delle capacità di ascolto, comprensione, osservazione, analisi e sintesi
Rendere gli alunni capaci di comprendere in modo unitario i contenuti proposti nell' area
linguistica

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Potenziamento I

Il progetto è strutturato in azioni di recupero a classi aperte per piccoli gruppi e con lo "sportello didattico" anche per singoli alunni, con l'obiettivo di fornire il supporto necessario per affrontare l'anno scolastico agli alunni in difficoltà didattica e di disagio in generale e contrastare l'abbandono scolastico. Esso mira a migliorare la comprensione del testo e alla capacità di rielaborarlo; imparare la costruzione di mappe concettuali e l'uso di un lessico adeguato; saper interagire in un gruppo (a scuola fuori). Inoltre, si terrà conto in itinere di eventuali argomenti da trattare su cui gli studenti presentano particolari difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.



Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

Miglioramento degli alunni e alunne nelle materie di cui si è ricevuto il potenziamento

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Potenziamento II

Tale progetto è strutturato in azioni di recupero a classi aperte per piccoli gruppi con l'obiettivo di fornire agli studenti dell'Istituto le conoscenze base per affrontare l'anno scolastico, e contrastare l'abbandono scolastico. Inoltre con lo "sportello didattico" si vorranno programmare attività di recupero anche per singolialunni e in generale azioni di affiancamento di alunni in difficoltà didattica e di disagio in generale. Da un confronto con la responsabile del Dipartimento Umanistico (Prof.ssa Pivetta) sono emerse alcune esigenze "trasversali" che necessitano di potenziamento quali: - comprensione del testo; - organizzazione visiva e costruzione di mappe concettuali; - lessico; - capacità di rielaborare un testo; - capacità di interagire in un gruppo (a scuola e in ambienti diversi dalla scuola). Inoltre, si terrà conto in itinere di eventuali argomenti da trattare su cui gli studenti presentano particolari difficoltà. Pertanto, alla luce delle esigenze riferite, trasversali rispetto a diverse materie, di seguito si indicano le modalità con cui intende mettersi a disposizione della scuola: Partecipazione allo sportello didattico e classi aperte il venerdì alla seconda e terza ora; Attività di sostituzione di



docenti assenti. Durante tali ore si proporranno comunque approfondimenti di educazione civica, anche tramite metodi alternativi alla lezione frontale, quali il debate, il gioco e conversazioni guidate sui casi di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli interventi e l'efficacia dell'azione didattica di potenziamento e di recupero sulle competenze di base, con particolare attenzione al biennio, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e laboratoriali e attraverso il rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione.

Traguardo

Allineare progressivamente i risultati finali alle medie provinciali, regionali e nazionali, attraverso una riduzione significativa delle insufficienze disciplinari, degli insuccessi e degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento/recupero subito dopo i test d'ingresso e il monitoraggio periodico che il nostro Istituto fa dopo le valutazioni intermedie e a conclusione del primo quadrimestre.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 e 2 in italiano e matematica di almeno il 20%

Risultati attesi

Miglioramento da parte degli studenti nelle materie di cui si è svolto il potenziamento.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Virtual Archeo 3

Il progetto Virtual Archeo 3, giunto alla sua terza edizione, è finanziato dalla Fondazione Sardegna. La Fondazione di Sardegna, conferma il proprio impegno in favore del settore scolastico, proseguendo il programma di interventi già avviato positivamente con il mondo della scuola, dimostrandosi sensibile alle problematiche e alle difficoltà che richiedono supporti esterni ed energie capaci di invertire le tendenze negative degli ultimi anni. In particolare,



nell'anno scolastico in corso, il progetto, giunto alla terza edizione, è stato articolato in 4 diversi laboratori: Digital Storytelling, Stampa 3D, Storia ed Archeologia e Mondi immersivi. I laboratori, collegati tra loro a livello di contenuti, e svolti per classi aperte, hanno contribuito tutti per la realizzazione di progetti concreti: creazione di un mondo nuragico virtuale e di un museo virtuale con contenuti. Attività: I ragazzi hanno partecipato complessivamente a 8 incontri da 3 ore per un totale di 24 ore di corso, e a una uscita didattica alla mostra "Nuragica" a Cagliari di 4 ore. I ragazzi hanno potuto imparare la storia della civiltà nuragica con i seguenti contenuti: inquadramento storico, usi e costumi. Inquadramento storico della Sardegna nel Mediterraneo e i rapporti con le altre civiltà contemporanee. Principali opere architettoniche e monumenti: nuraghi, pozzi sacri, Giganti di Monte Prama. I laboratori, collegati tra loro a livello di contenuti, e svolti per classi aperte, hanno contribuito tutti per la realizzazione di progetti concreti: creazione di un mondo nuragico virtuale e di un museo virtuale con contenuti sulla civiltà nuragica, realizzazione di un digital storytelling dando vita e facendo parlare in prima persona i Bronzetti Nuragici e i Giganti di Monte Prama e, infine, stampando in 3D un modellino di nuraghe e delle armi nuragiche dipingendole a mano ed esponendole in delle ambientazioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale,



sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Traguardo

Riduzione del 20% delle sospensioni di giudizio relative a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico. Acquisizione di un metodo di studio efficace; Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali condivisi.

Risultati attesi

creazione di un mondo nuragico virtuale e di un museo virtuale con contenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Puliamo le spiagge

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coerentemente con gli obiettivi specificati, al termine del percorso i ragazzi dovrebbero imparare a rispettare e difendere l'ecosistema marino, conoscere i problemi ambientali che lo minacciano, maturare consapevolezza sull'importanza di un'azione sistemica volta alla sua salvaguardia, anche attraverso attività individuali e comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, realizzata in collaborazione con i volontari della sede territoriale dell'associazione Marevivo, si articola nelle seguenti fasi e con la seguente scansione temporale:



- a) Incontro presso l'Auditorium dell'Istituto tra i ragazzi e i rappresentanti dell'associazione, volto a illustrare le finalità dell'associazione e ad approfondire, anche attraverso proiezione di foto e un breve filmato, le tematiche relative all'ambiente marino e alla sua salvaguardia (Mese di Settembre)
- b) Due uscite didattiche presso due diverse spiagge del territorio (Loc. Porto Botte e Spiaggia Grande-Calasetta), nelle quali gli studenti sono impegnati, insieme ai volontari dell'associazione, nella raccolta di rifiuti e di microplastiche. Vengono prelevati inoltre campioni di acqua che verranno successivamente analizzati. Le attività vengono documentate con foto e video (Mesi di Settembre e Ottobre)
- c) Analisi, presso i laboratori dell'Istituto, delle microplastiche raccolte. Vengono inoltre effettuate analisi fisiche, chimiche e microbiologiche sui campioni di acqua. (Mesi di Ottobre, Novembre)
- d) Raccolta dei dati ottenuti e loro elaborazione (Mesi di Dicembre, Gennaio)
- e) Stesura dell'elaborato finale (Mese di Febbraio).

Il progetto è rivolto alle classi quinte dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Laboratorio Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti avranno l'opportunità di vivere l'esperienza diretta della coltivazione, di verificare la composizione degli alimenti, di valutarne la qualità e la sicurezza, al fine di migliorare il loro rapporto col cibo ed apprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio sarà realizzato con i fondi PON (prot. N° 50636 del 27 Dicembre 2021, "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"). All'interno del laboratorio saranno allestite alcune serre nelle quali verrà realizzata la coltivazione idroponica, una coltivazione fuori dal suolo con un basso impatto ambientale. Le serre saranno dotate di sistemi automatizzati di controllo dei parametri fisici, chimici e ambientali in cui crescono le piante; i ragazzi potranno quindi monitorare diversi tipi di colture in tutte le fasi della loro crescita. Il laboratorio sarà dotato inoltre di tutti gli strumenti e le attrezzature utili a effettuare analisi biochimiche (studio sulla composizione degli alimenti e loro contenuto energetico), microbiologiche (studio sulle fermentazioni e sui processi di alterazione, individuazione di specie microbiche utili e dannose) e genetiche (studio sugli OGM) sulle specie coltivate e più in generale su diverse matrici alimentari



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione nuovo sito Web della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di migliorare il reperimento di informazioni relative alla vita scolastica di studenti, genitori, docenti e personale ATA dell'istituto scolastico, si ritiene necessaria la realizzazione di un nuovo sito Web della scuola che permetta di migliorare la fruizione dei servizi digitali della scuola, grazie a un modello che favorisca l'accessibilità, l'efficacia e inclusività dei contenuti presenti. Si ritiene che il sito Web istituzionale della scuola debba essere un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti e costruito in base alle necessità degli utenti. Le interfacce digitali esposte al pubblico, devono essere organizzate in maniera tale da offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale a tutti i cittadini informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile, in merito a servizi, novità, didattica e tutti i documenti considerati di interesse per la comunità scolastica.

Titolo attività: Migrazione al cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono numerosi i servizi utilizzati dall'amministrazione e sono numerosi i programmi e applicativi utilizzati, di cui la maggior parte installati in locale nei pc utilizzati nei vari uffici. La migrazione al cloud permette di avere i dati e le applicazioni della scuola sempre accessibili in qualsiasi momento e qualsiasi luogo, gli ambienti cloud certificati garantiscono sicurezza e protezione



Ambito 1. Strumenti

Attività

dei dati, il veloce aggiornamento degli applicativi garantisce sempre la miglior user experience. Inoltre si riduce il rischio di hackeraggio o perdita di dati sensibili e i servizi diventano migliori e più rispondenti alle esigenze della comunità scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Patente Europea del
Computer (ICDL)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è test center ICLD accreditato AICA. I diplomi ECDL(ora ICDL) vengono rilasciati dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), ente nazionale di certificazione delle competenze informatiche, ai candidati che hanno superato positivamente il numero richiesto di esami relativi ai moduli ICDL. I test da superare sono definiti a livello internazionale e sono identici in tutti i paesi dell'Unione Europea. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e rendono tutto più veloce. Secondo gli studi effettuati dalla Commissione Europea, 9 posti di lavoro su 10 richiedono oggi competenze d'uso di queste tecnologie, almeno a livello basilare.

La Patente Europea del Computer(ICDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. In quindici anni, in Italia sono stati emessi oltre quasi 2.000.000 di diplomi ICDL e sono 2.876 i test center, centri per la formazione e per il rilascio della certificazione, presenti sul nostro territorio.

ICDL Full Standard con il riconoscimento di ACCREDIA, l'Ente Nazionale preposto a validare i processi di certificazione delle persone (Decreto Legislativo n 13 del 16 gennaio 2013), diventa:

- l'unica certificazione di competenze digitali accreditata
- l'unica comune a tutte le figure professionali,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche al di fuori del mondo ICT

L'accREDITAMENTO è una garanzia fornita da Accredia, terza parte designata dallo Stato italiano, dell'imparzialità, correttezza, trasparenza e assenza di discriminazioni del processo di certificazione, a tutela di tutti i soggetti coinvolti (AICA, Test Center, Persona certificata) e di tutte le parti interessate (datori di lavoro, scuole, università, pubblica amministrazione). Nella scuola e nell'università l'ICDL è riconosciuta come credito formativo:

- negli Istituti Superiori per gli esami di Stato
- negli istituti Superiori per il PCTO
- in molti corsi di Laurea e dipartimenti Universitari

In base all'autonomia di cui usufruiscono le Istituzioni ogni singolo Istituto scolastico, ogni singolo Ateneo, è libero di decidere se riconoscere come credito formativo e che punteggio assegnare.

La scuola sensibilizza gli studenti, in particolare quelli del triennio, sull'importanza di tali certificazioni e organizza dei corsi di preparazione e potenziamento per far sostenere tali certificazioni al maggior numero di studenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PartiamoDaVoi
Consultazione corpo docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La consultazione svolta dai docenti tramite questionario mira a coinvolgere il corpo docente nel ridefinire le azioni del PNSD e accompagnare tutti gli studenti nell'acquisizione di competenze digitali, promuovendo l'esercizio consapevole di una piena cittadinanza, pronta a raccogliere le sfide del futuro. Il questionario messo a disposizione dal MI è fondamentale per comprendere le necessità della didattica e identificare le modalità più efficaci per la riprogettazione e l'aggiornamento del PNSD.

Titolo attività: Evento di informazione
con Apple Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rende noto che Apple Italia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna promuove una serie di incontri rivolti ai Dirigenti Scolastici, agli Animatori Digitali e ai componenti del Team per l'Innovazione della Sardegna finalizzati a contribuire alla diffusione di forme innovative di didattica, anche in considerazione delle risorse stanziare dal PNRR per favorire lo sviluppo di ambienti didattici e laboratori innovativi e digitali, nonché per approfondire le opportunità per gli istituti scolastici offerte dalle tecnologie nella didattica. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del protocollo di intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione con Apple Distribution International Limited e Osservatorio Permanente Giovani Editori. Le attività informative sono a titolo completamente gratuito e durante ciascun incontro sarà analizzato il cambiamento in atto nelle scuole, in particolare nell'utilizzo di spazi e ambienti con l'ausilio delle nuove



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie, condividendo approcci e buone pratiche per favorire un'idea di scuola e di didattica rinnovata, attraverso esperienze concrete e di successo nelle seguenti aree:

1. Coding e pensiero computazionale – Nell'insegnamento delle materie umanistiche (Italiano, Storia, Geografia, Arte) e scientifiche (Coding, Matematica, Scienze, Tecnologia), i dispositivi di ultima generazione possono favorire lo sviluppo di attività didattiche trasversali volte a stimolare il pensiero computazionale, attraverso il coding e la robotica educativa;
2. Accessibilità e inclusione – Colori, forme, contrasti, voci e funzioni possono essere personalizzati per creare un contesto scolastico inclusivo, equo ed accessibile grazie all'utilizzo delle tecnologie. In particolare, i devices dispongono di funzionalità specifiche dedicate a migliorare la fruizione di tali strumenti al fine di renderne l'utilizzo accessibile ad ogni utente;
3. Classi e laboratori innovativi – Best practice ed esempi concreti di innovazione nelle scuole attraverso la trasformazione in senso digitale delle strutture scolastiche, favorendo lo sviluppo di ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

I.T.C.G. "G. M. ANGIOY" CARBONIA - CATD020007

I.T.C.G. "G. M. ANGIOJ" SERALE CARBONIA - CATD02051N

Criteri di valutazione comuni

Il Consiglio di classe é competente in materia didattica, elabora gli indirizzi educativi generali, traccia le linee essenziali della programmazione annuale, fissa le griglie per la valutazione per tutti gli indirizzi. Il Collegio dei Docenti, per garantire uniformità di giudizio, ha adottato la seguente griglia di valutazione, che viene utilizzata dai docenti nella loro attività di verifica e valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli allievi nelle singole discipline. Per la certificazione delle competenze al termine del biennio e della classe quinta, i docenti fanno riferimento alla griglia di corrispondenza in allegato a questo documento insieme alla griglia degli apprendimenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2022 2025 ptof e griglia di corrispondenza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli indicatori per la valutazione:

- a. conoscenze
- b. abilità
- c. atteggiamenti



saranno utilizzati dai docenti nel modo ritenuto più appropriato alle diverse tipologie di verifica. Si suggerisce di utilizzare maggiormente (e non necessariamente in modo esclusivo):

- l'indicatore conoscenze per i test relativi all'acquisizione dei contenuti impartiti
- l'indicatore abilità per i compiti di realtà e le altre situazioni in cui i contenuti impartiti vengono messi in atto
- l'indicatore atteggiamenti nell'osservazione durante lo svolgimento di attività pratiche

INDICATORI DI VALUTAZIONE:

Conoscenze:

- a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza
- b) Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro, in riferimento ai diritti universali dell'uomo, ai temi dell'agenda 2030, alla cittadinanza digitale
- c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni

Abilità:

- a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline;
- c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti:

- a) Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e i propri compiti
- b) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
- c) Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- d) Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Allegato:



GRIGLIA VALUTAZIONE ED CIVICA ITCG ANGIOY 2022_2023 PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Attribuzione del voto di condotta (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti messi in atto dallo studente. Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati, in rapporto alla seguente tabella di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PTOF 2022 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La promozione o non promozione alla classe successiva, l'assegnazione dei voti e dei crediti scolastici sono deliberati sulla base della valutazione:



- a. dei risultati finali registrati a conclusione delle lezioni, compresi quelli relativi alla nuova materia di Educazione civica
- b. della partecipazione al lavoro didattico
- c. dell'assiduità nella frequenza
- d. dell'andamento documentato nel corso delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative
- e. degli esiti delle verifiche scritte e orali, effettuate di norma entro il 31 agosto, per gli studenti rinviati ai corsi di recupero estivo
- f. delle norme specifiche di carattere nazionale.

Allo scopo di assegnare il voto finale (del quadrimestre e per l'intero anno scolastico), proposto dai docenti di ogni materia, compresa l'educazione civica, il Consiglio di classe esprime una valutazione motivata sui livelli di apprendimento e di partecipazione della classe e sui risultati formativi di ogni studente.

Il Docente:

- d. riporta nel registro personale la valutazione delle prove orali, scritte, pratiche (test ecc.), oltre a compilare la scheda di valutazione (allegata al registro) per studente almeno una volta per ciascun periodo (valutazione intermedia e quadrimestre);
- e. assegna un voto positivo, utilizzando la griglia di valutazione riportata nel PTOF, in presenza di prestazioni che dimostrino il conseguimento degli obiettivi fissati nella programmazione annuale;
- f. assegna un voto negativo, sempre utilizzando la griglia citata, in presenza di prestazioni che dimostrino gravi carenze di base, disimpegno nello studio, risultati inadeguati nelle attività di recupero, il non conseguimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione annuale, l'impossibilità a proseguire in modo proficuo lo studio nella classe immediatamente successiva.

Il Consiglio di classe, nella seduta dello scrutinio finale, esaminato il profilo dello studente, visti i risultati nelle singole materie, inclusa l'educazione civica, nelle attività curricolari, in quelle di recupero/approfondimento e in quelle integrative, esprime la valutazione globale positiva o negativa, delibera la promozione o la non promozione ed invia una comunicazione alle famiglie degli studenti non promossi e a quelle degli studenti che devono seguire le attività di recupero estivo, indicando le carenze registrate e le conoscenze/competenze da recuperare.

Il Consiglio di classe sospende il giudizio sugli studenti che abbiano registrato in una o più discipline insufficienze tali da poter essere rimate nelle attività di recupero previste nei mesi di giugno/agosto e li rinvia agli interventi didattici estivi. I genitori (e i maggiorenni direttamente) possono chiedere di non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola e dichiarare per iscritto che intendono provvedere direttamente al recupero delle lacune evidenziate nello scrutinio di fine



anno scolastico.

Lo studente che allo scrutinio finale abbia riportato una o più insufficienze non gravi può essere ammesso, a giudizio motivato del Consiglio di classe, alla classe successiva.

Nei mesi di giugno/agosto l'Istituto organizza attività di recupero e prove di verifica scritte/orali. Quindi il Consiglio di classe delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva dei singoli studenti per i quali il giudizio era stato sospeso nello scrutinio effettuato alla fine delle lezioni.

Nello scrutinio integrativo il Consiglio di classe valuta attentamente l'andamento didattico - disciplinare complessivo di ogni studente e delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tenuto conto delle conoscenze e delle competenze rivelate e della possibilità di frequentare con successo la classe successiva.

Il Verbale della seduta dello scrutinio finale, compilato dal coordinatore del Consiglio di classe nel rispetto delle indicazioni fornite dal dirigente scolastico, registra l'andamento di ogni allievo, il breve e motivato giudizio finale (delibera all'unanimità o a maggioranza), i voti assegnati, il riferimento alla comunicazione inviata ai genitori.

Nel prospetto affisso all'albo dell'istituto, per i promossi sono indicati i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA"; per i non promossi viene riportata la sola indicazione "NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA"; per gli studenti obbligati al recupero estivo viene riportato la sola indicazione "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO". Per questi ultimi, nello scrutinio integrativo che si svolge di norma entro il 31 agosto, il Consiglio di classe delibera motivando l'ammissione/la non ammissione alla classe successiva e assegna voti e crediti scolastici come previsto dalle norme vigenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo:

- Lo studente deve aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Lo studente non deve avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Candidati esterni:

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:



- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito tiene conto, sia del profitto strettamente scolastico dello studente, sia del credito formativo, ossia delle esperienze maturate al di fuori della scuola, coerentemente con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

I crediti formativi sono assegnati dal Consiglio di classe dopo aver considerato e giudicato:

- a. la congruità delle attività documentate rispetto all'indirizzo di studio
- b. il significato formativo dell'attività svolta
- c. il valore educativo dell'esperienza illustrata.

Allegato:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ptof 2022_2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha elaborato il "Piano annuale dell'inclusività" alla stesura del quale hanno collaborato il Dirigente Scolastico, il Referente del GLL, i docenti Funzione Strumentale, i docenti di Sostegno, i coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità. In esso vengono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica. Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) nasce per permettere l'attuazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 " Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e dalla necessità di definire ed individuare, all'interno del nostro Istituto, gli attori, le modalità e gli interventi di gestione per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES.

In conformità alle attuali direttive in corso in merito alla Inclusione scolastica, si indicano le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

La nozione di inclusione

L'ultima normativa di indirizzo per la programmazione didattica nelle scuole introduce la nuova nozione di "inclusione" rispetto alla precedente nozione di integrazione così come abitualmente intesa e praticata.

Va rilevato, in primo luogo, che il nostro Istituto, nei confronti degli alunni che presentano situazioni di handicap o di svantaggio, ha già da tempo mostrato sensibilità diffusa e orientato le pratiche didattiche in una direzione coerente con un progetto di inclusione.

La sollecitazione giunge dal nuovo concetto di inclusione che attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto più generale dell'individualità, e dunque anche



sull'ambiente scolastico oltre che territoriale in senso vasto, ed è proprio sull'operatività che agisce nel contesto che deve essere posta particolare attenzione, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza unilateralmente sul singolo soggetto, del quale si individuano deficit o limiti di vario genere e al quale viene offerto un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

L'operatività dell'istituzione scolastica viene investita nella sua globalità con il concetto di inclusività, ed è bene sottolineare che si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, alcune importanti modifiche:

- esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno, anche promuovendo una maggiore sinergia e cooperazione tra gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno e gli altri operatori coinvolti sia interni che esterni alla scuola;
- il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo - didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico.

Ne consegue che:

ñ l'adozione di questa ottica esige la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

"Inclusione" si distingue da "integrazione" per il suo grado di pervasività.

Integrazione consiste nel fornire alle persone che scontano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l'aiuto ad hoc necessario per accedere ai predetti diritti/doveri; in altri termini l'aiuto serve alla persona svantaggiata per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". Come si vede l'integrazione investe prioritariamente sul soggetto in difficoltà e molto di meno sul contesto. Inclusione significa invece progettare, sin dalle sue fondamenta, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria (siamo tutti "normali").

L'inclusività non è quindi "aiuto" per scalare normalità, ma una condizione connaturata e



intrinseca della normalità.

In quest'ottica, il nostro Istituto attua un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno che permetta di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Infatti, una scuola veramente inclusiva deve essere in grado di leggere tutti i bisogni educativi speciali (quelli con diagnosi e quelli senza diagnosi) e di individuare il fabbisogno reale di risorse aggiuntive per dare risposte necessarie e adeguate.

Nello specifico, ci prefiggiamo l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo del nostro Istituto creando:

- 1. *culture inclusive*** (costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti);
- 2. *politiche inclusive*** (sviluppando la scuola per tutti: una scuola in cui la selezione del personale e le carriere sono trasparenti, tutti i nuovi insegnanti e alunni sono accolti, vengo aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità, attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle diversità);
- 3. *pratiche inclusive*** (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni; mobilitando risorse: incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità).

Nell'ambito dell'inclusività sono stati frequentati diversi corsi di formazione rivolti ai docenti dell'Istituto dedicati all'incremento delle competenze professionali, nei quali sono state



affrontate le seguenti tematiche:

Didattica inclusiva:

- Approcci innovativi per una didattica inclusiva;
- Predisposizione di ambienti di apprendimento appropriati per rispondere ai bisogni e alle competenze degli studenti;
- Linee guida per l'accoglienza e l'inclusione scolastica;
- Programmazioni per casi di BES;
- Personalizzazioni, co - progettazioni e inclusione;
- DSA, dislessia amica livello avanzato;
- Disabilità visiva e tecnologia informatica assistiva come strumento per l'inclusione;
- Peer education e GAP;
- Educazione alla salute "Gestione del disagio psicologico negli adolescenti: conoscere, riconoscere e gestire";
- Corso di formazione "Comportamenti disadattivi in adolescenza";
- Corso di formazione sull'inclusione e attività laboratoriale (organizzate all'interno del nostro Istituto, tenute dalla Funzione Strumentale Inclusione);
- Incontri di formazione-aggiornamento "Dal profilo di funzionamento alla stesura del Pei".

Strumenti per l'inclusione scolastica:

- Dall'individuazione dei bisogni alla realizzazione degli interventi didattico – educativi.
- Sviluppo di competenze per un'adeguata lettura dei Bes.
- Stesura di PDP e PEI coerenti con le effettive esigenze e opportunamente rimodulati sulla base delle indicazioni operative del MIUR.
- Predisposizione di modello PDP per alunni stranieri e relativo protocollo d'accoglienza.
- La compilazione del nuovo modello di PEI (a partire dall'a.s. 2022-23) fa riferimento normativo al Decreto Interministeriale n.182 del 29 Dicembre 2020.

Col nuovo PEI è stato introdotto un modello unitario nazionale che:



differisce per grado scolastico, fa riferimento all'ICF "Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, prende in esame il contesto con l'individuazione di barriere e facilitatori per realizzare un ambiente inclusivo; definisce le quattro dimensioni: interazione- relazione-socializzazione, comunicazione-linguaggio, autonomia-orientamento, cognitiva- neuropsicologica e dell'apprendimento, gli interventi: educativo-didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità d'intervento; traccia i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

- Istituzione Dipartimento di Sostegno.

Inoltre, si è provveduto a stilare una serie di progetti ad hoc per tutti quegli alunni che necessitano di una piena integrazione attraverso la costruzione di un percorso formativo e didattico personalizzato che superi la didattica centrata sul deficit e tenga piuttosto conto dei loro reali bisogni, al fine di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Tali progetti hanno anche lo scopo di giustificare la richiesta del contenimento numerico degli studenti per classe al fine di porre in essere strategie adeguate all'integrazione degli studenti con BES.

Tra i progetti di didattica inclusiva che hanno preso avvio, nel corso di questi anni scolastici, troviamo:

- **Abc Innovativo**, per la promozione di un'attività educativo didattica finalizzata all'inclusione degli studenti con BES anche attraverso l'utilizzo di ausili didattici digitali e tecniche assistive richieste.
- **Imparare col Tablet**, per favorire l'apprendimento attraverso l'uso ragionato e sistematico delle procedure operative attraverso l'utilizzo del tablet come strumento facilitatore di accrescimento del livello di autonomia e potenziamento delle abilità comunicative e relazionali.
- **Basta un Click!**, per promuovere buone prassi educative e didattiche attuando una didattica inclusiva per tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento, pensato per lavorare con gruppi classe che pongano problematiche metodologiche, in cui la fotografia rappresenta un mezzo espressivo e strumento di rappresentazione della realtà osservata



da punti di vista "altri" nei quali le diversità diventano patrimonio comune di arricchimento reciproco.

- *"Insieme si può"* e *"Apprendiamo con il tablet"* entrambi tesi a favorire, attraverso l'uso di specifici sussidi didattici assistivi (Comunicatore Dialog 3.0, Puntatore oculare eyetech, Software sensory the grid 3 e Tablet) l'inclusione dei ragazzi all'interno della classe ed il loro apprendimento.
- *"Sollevatore facilitatore"* teso a favorire, tramite il sollevatore specifico a bandiera con piantana, la motricità dell'alunno negli spazi sanitari.

Per ultimo, in riferimento all'a.s. in corso, 2022-23 il progetto: *"L'Istruzione domiciliare: un diritto allo studio"* teso a: Favorire il percorso di apprendimento scolastico dell'alunno e garantire il suo diritto allo studio e all'inclusione; superare la condizione di salute, in situazioni momentanee di patologie e terapie domiciliari o di ricovero per cure ospedaliere.

Al fine d'individuare e rispondere in modo adeguato ed articolato ad una molteplicità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali, si sono individuate una pluralità di figure professionali con lo scopo di porre in essere un approccio integrato e non basato solo ed esclusivamente sulle capacità dei docenti di osservare e cogliere segnali di disagio. La scuola è tenuta ad operare scelte organizzative che coinvolgano quindi l'intero contesto scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio. A tal fine, così come previsto dalla direttiva, presso l'Istituto Angioy è stato istituito il Gruppo di Lavoro d'inclusione, denominato GLI, e stilato il proprio regolamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove attività di integrazione e accoglienza degli studenti con disabilità e degli alunni stranieri. Vengono individuati e raggiunti gli obiettivi previsti nei PEI e vengono definite attività per ciascun alunno diversamente abile. Vengono organizzati incontri per la programmazione didattica integrata. La scuola realizza attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso: - la condivisione di linee di indirizzo e di impegni definiti nel PTOF; - la costituzione di un



gruppo di lavoro di Istituto, con il compito di coordinare le attività di accoglienza e la definizione dei PEI e dei PDP; - la predisposizione di materiali didattici di supporto; - il supporto alla progettazione dei Consigli di Classe; - i rapporti con i servizi del territorio; - il supporto di consulenza specialistica offerto dal gruppo di lavoro e dalle funzioni strumentali per predisporre e monitorare i PDP. Sono stati riconfermati i progetti "Tutti a Iscol@", finanziati dalla Regione Sardegna, rispettivamente la linea A, tesa al recupero delle competenze di base in italiano e matematica, rivolto agli alunni del biennio e la linea C, con l'attivazione dello sportello d'ascolto da parte delle psicologhe, a supporto dei singoli o dei gruppi classe che ne necessitano; - l'istituzione del Dipartimento di Sostegno come momento di confronto tra colleghi sulle tematiche inclusive- l'istituzione di una Funzione Strumentale di prevenzione del Disagio, atta a monitorare e ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico; -il PNRR che finanzierà azioni finalizzate a ridurre la dispersione. Vista la carenza delle attività di potenziamento svolte nello scorso anno scolastico, da quest'anno abbiamo iniziato ad attivare corsi di potenziamento in varie discipline, con buona partecipazione degli studenti e risultati apprezzabili.

Punti di debolezza:

Da potenziare l'analisi dei bisogni formativi, dei prerequisiti e delle azioni di intervento per gli alunni stranieri col supporto di mediatori culturali e di materiali bilingue. Da potenziare la definizione di conoscenze, abilità, competenze ed aree di intervento relative ai percorsi di recupero. Assenza di percorsi differenziati per alunni eccellenti. Le attività di recupero e potenziamento al momento non sono considerate sufficienti rispetto alle esigenze degli studenti. Sono infatti assenti percorsi differenziati per alunni eccellenti: la valorizzazione delle eccellenze e la proposta e guida verso percorsi individuali è curata dai singoli insegnanti caso per caso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del nuovo modello di PEI fa riferimento normativo al Decreto Interministeriale n.182 del 29 Dicembre 2020. Col nuovo PEI è stato introdotto un modello unitario nazionale che: differisce per grado scolastico, fa riferimento all'ICF "Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, prende in esame il contesto con l'individuazione di barriere e facilitatori per realizzare un ambiente inclusivo; definisce le quattro dimensioni: interazione-relazione-socializzazione, comunicazione-linguaggio, autonomia-orientamento, cognitiva-neuropsicologica e dell'apprendimento, gli interventi: educativo-didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità d'intervento; traccia i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- La Dirigente Scolastica; - La funzione strumentale Area Inclusione; - I docenti di sostegno in servizio presso l'Istituto; - I docenti curricolari dei Consigli di Classe coinvolti; - La neuropsichiatria Infantile e per l'Adolescenza della Asl di riferimento; - La famiglia dell'alunno/a interessata; lo studente/essa; - Eventuali altre figure professionali interne/esterne alla scuola coinvolte nel processo di crescita dell'alunno: educatore professionale, assiste all'autonomia e alla comunicazione, psicologo, logopedista ecc.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto informa e coinvolge la famiglia dei bisogni rilevati dagli insegnanti promuovendo azioni di corresponsabilità e collaborazione riguardo la lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione ai GLO per l'approvazione del PEI

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLO, il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, si riunisce in tre momenti: ad inizio a.s. per la redazione e l'approvazione del PEI (individuazione dei punti di forza e di debolezza e bisogni educativi speciali per la sua realizzazione), a metà anno per una verifica intermedia (per monitorare il



piano educativo personalizzato e rilevare se emergono particolari esigenze o problematiche che necessitano di modificare il piano) ed a fine anno per la verifica finale (per verificare che gli obiettivi prestabiliti siano stati raggiunti). Verifica e valutazione dell'apprendimento (modalità di verifica e criteri di valutazione): Le verifiche, relative alle aree disciplinari, sono suddivise in tre momenti: diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti, formativa e sommativa. Le verifiche formative saranno sistematiche e finalizzate a valutare sia la validità degli interventi, sia a monitorare il livello di acquisizione dei contenuti proposti, sia ad incentivare l'impegno e per poter eventualmente dar modo ai docenti di intervenire e predisporre soluzioni alternative. La valutazione formativa terrà conto della situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi definiti. La valutazione sommativa prenderà in considerazione i risultati raggiunti nelle verifiche formative, i progressi personali, l'impegno personale, la collaborazione all'interno di eventuali lavori di gruppo. Tutte le verifiche saranno programmate per tempo, dilatando eventualmente i tempi in relazione ai tempi di apprendimento dell'alunno. E' auspicabile che le stesse siano somministrate, possibilmente, nel quadro orario dell'insegnante di sostegno. Le verifiche orali potranno rispettare le stesse modalità previste per la classe oppure prevedere l'utilizzo di materiale strutturato che guidi e faciliti l'esposizione. Le risposte positive costituiranno un elemento di gratificazione e rinforzo-stimolo per l'allievo. Le verifiche, proposte all'alunno, potranno essere le stesse proposte al resto della classe, e qualora fosse necessario, potrebbero essere predisposte prove semplificate e/o equipollenti e con tempi più lunghi. Per l'attività di valutazione, se non è prevista la valutazione differenziata, si seguiranno i criteri stabiliti in sede di programmazione dal Consiglio di classe che rimandano ai Dipartimenti ed al Ptof. Sarà oggetto di valutazione anche l'insegnamento dell'Educazione Civica, trattata trasversalmente dai vari docenti del C.d.C. e concorrerà, anch'essa alla media dei voti finali. Nelle valutazioni sia intermedie che quadrimestrali si terrà presente la situazione di partenza, gli obiettivi raggiunti e i risultati ottenuti. Anche il voto di condotta, quale elemento per verificare il comportamento, il rispetto delle norme sociali ed il dialogo educativo contribuirà alla valutazione finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attività di accoglienza ed orientamento sia in entrata che in uscita; percorsi formativi per competenze: PCTO (classi del triennio).



Approfondimento

Si allega il PAI: Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2021/2022

Allegato:

PAI aggiornato Settembre 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L' Istituto Angioy ha predisposto un Piano per la Didattica digitale integrata (DDI), ovvero per quella metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Allegati:

PIANO per la DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA_IIS_ANGIOY.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore con funzioni vicarie - Prof. Gianfranco Loi Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, e esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno □ Si occupa dell'orario delle lezioni □ Si occupa della calendarizzazione degli Scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie □ Vigila sull'orario di servizio del personale □ Organizza l'orario in caso di assenza dei docenti □ Organizza le attività collegiali di intesa con il Dirigente Scolastico □ Redige il verbale delle riunioni del Collegio Docenti □ Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove Invalsi sin dagli atti preparatori □ Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del plesso di riferimento □ Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica □ Cura i rapporti con gli organi collegiali svolgendo anche compiti di supporto per le procedure elettorali □ È membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'Offerta Formativa</p> <p>Secondo Collaboratore:</p>	2
----------------------	---	---



Prof. Massimiliano Migliozi Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo Collaboratore, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno □ Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio □ Vigila sull'orario di servizio del personale □ Organizza l'orario in caso di assenza dei docenti □ Organizza e coordina il settore dell'extracurricolarità rapportandosi alle Funzioni Strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, svolgendo anche funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio □ Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti □ Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima □ È membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'Offerta Formativa

Funzione strumentale

FUNZIONE 1 AREA P.T.O.F. DOCENTE
RESPONSABILE: Prof.ssa Galizia Stefania
FUNZIONE 2 AREA ACCOGLIENZA E
ORIENTAMENTO DOCENTE RESPONSABILE:
Prof.ssa Zingaro Giulia FUNZIONE 3 AREA
RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI DOCENTI 7
RESPONSABILI: Proff: Cogode Nicoletta-
Torresani Umberto FUNZIONE 4 AREA
INCLUSIONE SCOLASTICA DOCENTE
RESPONSABILE: Prof.ssa Scarpinati Federica
FUNZIONE 5 AREA SITO WEB E COMUNICAZIONE



DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Atzei Alessio
FUNZIONE 6 AREA DISAGIO E DISPERSIONE
DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Cicilloni
Laura AREA P.T.O.F. Il docente responsabile ha il compito di:

1. Coordinare le attività di progettazione e di programmazione della scuola raccordandosi con i responsabili delle aree disciplinari e delle commissioni di lavoro
2. Coordinare le attività previste dal PTOF, raccordandosi con i referenti dei progetti per l'individuazione di strumenti e criteri per la valutazione e il monitoraggio delle attività
3. Seguire le attività del PTOF, curando le fasi di verifica, monitoraggio e valutazione
4. Coordinare le attività delle altre F.S.
5. Monitorare e coordinare le attività extracurricolari in collaborazione con i referenti dei progetti

AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Il docente responsabile ha il compito di:

1. Collaborare nell'accoglienza degli alunni
2. Progettare gli interventi finalizzati all'orientamento in entrata, raccordandosi con l'attività di orientamento delle scuole medie del territorio
3. Curare l'organizzazione di "SCUOLA APERTA"
4. Mantenere i contatti con le Università e con il mondo del lavoro per l'attuazione dell'orientamento in uscita
5. Coordinare i progetti sull'Orientamento
6. Collaborare per la pubblicazione delle iniziative e dell'attività della scuola

AREA RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI Il docente responsabile ha il compito di:

1. Predisporre e coordinare le attività di stage e le attività che riguardano l'alternanza SCUOLA-LAVORO
2. Informare sulle opportunità fornite da Enti ed Istituzioni e sui



progetti attivabili, fornendo supporto nella progettazione e realizzazione di attività e progetti, con particolare riferimento ai progetti PON, RAS, etc. 3. Aggiornare la scuola sui finanziamenti erogabili dalla Comunità europea dagli Enti locali, sostenendo i docenti referenti e nella elaborazione e presentazione del progetto nell'iter burocratico per l'acquisizione del relativo finanziamento 4. Collaborare per la pubblicizzazione delle iniziative e dell'attività della scuola AREA INCLUSIONE SCOLASTICA Il docente responsabile ha il compito di: 1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza educativa; 2. Supportare il Dirigente Scolastico e la Segreteria Didattica nella redazione dell'organico di sostegno; 3. Diffondere la cultura dell'inclusione; 4. Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; 5. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; 6. Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA; 7. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; 8. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; 9. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti



con bisogni speciali; 10. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

AREA SITO WEB E COMUNICAZIONE Il docente responsabile ha il compito di:

1. Assicurare l'aggiornamento del sito web con materiale messo a disposizione dalla segreteria, dal DS o dai docenti;
2. Promuovere l'utilizzo del sito da parte dei docenti, degli operatori scolastici e delle famiglie;
3. Pubblicizzare le attività dell'istituto;
4. Assicurare la documentazione e la messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla scuola;
5. Offrire consulenza per la progettazione e l'uso didattico di materiali multimediali;
6. Mantenere aggiornate le sezioni del sito con la progettazione dell'istituto;
7. Aggiornare alcune sezioni di Amministrazione Trasparente;
8. Collaborare con le altre FF.SS. e lo staff di dirigenza.

AREA DISAGIO E DISPERSIONE Il docente responsabile ha il compito di:

1. Fornire uno spazio di ascolto in cui lo studente, attraverso il colloquio, si possa raccontare e possa esprimere le sue difficoltà e il suo disagio nelle relazioni personali all'interno del gruppo classe e familiare;
2. Mantenere i contatti con le famiglie favorendo una collaborazione continua e un lavoro di rete tra scuola, studente e famiglia;
3. Attivare strategie di mediazione e riparazione;
4. Lavorare in rete con i coordinatori di classe e i CdC per avviare un percorso educativo volto al recupero e all'inclusione di questi studenti;
5. Supportare i docenti negli strumenti educativi necessari per



affrontare la complessità dell'aula; 6. Attività di supporto e ascolto all'interno dei CdC e successivi interventi educativi in aula da parte di esperti, educatori e Funzione strumentale; 7. Attivare le risorse: lavorare insieme nella ricerca di quali siano le risorse personali che possano essere messe in campo nella relazione docenti e studenti per cercare di cambiare o sbloccare situazioni relazionali complesse; 8. Favorire la comunicazione, volta a superare il conflitto; 9. Incentivare la collaborazione del gruppo classe, in varie forme di aiuto reciproco; 10. Collaborare con le altre FF.SS. e lo staff di dirigenza.

Capodipartimento	Coordinatori di Dipartimento: Area umanistica: Prof.ssa Cristiana Pivetta Area scientifico-matematica: Prof. Isacco Demarchi Area Tecnico-grafica: Prof.ssa Alessandra Manca Area tecnico-informatica: Prof. Gianfranco Ciaschetti Area chimico-biologica: Prof.ssa Lorena Biccheddu Area Sostegno Prof.ssa Federica Scarpinati Il docente referente: 1. Presiede il dipartimento e lo coordina nelle diverse attività; è responsabile rispetto all'esecuzione delle delibere del dipartimento. 2. Controlla le presenze, segnala le assenze alla dirigente e redige il verbale delle riunioni. 3. Partecipa alle riunioni dei coordinatori con la Dirigenza e lo staff propedeutiche alle riunioni del dipartimento. 4. Predispone la relazione finale delle attività. 5. Collabora con la D.S per la gestione del sistema di sicurezza.	6
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio è tenuto a custodire e salvaguardare le attrezzature e a garantire un uso appropriato delle stesse,	10



effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio e segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.
INFORMATICA: LABORATORIO 1, LABORATORIO 2, LABORATORIO Prof. Gianfranco Ciaschetti
LINGUE: Prof.ssa Carla Mura GRAFICA: Prof. Andrea Pusceddu POSA: Prof. Alessandra Manca COSTRUZIONI-TOPOGRAFIA: Prof. Massimiliano Migliozi ELETTRONICA: Prof. Umberto Torresani BIOLOGIA: Prof.ssa Alessandra Giacomina CHIMICA: Prof. Giovanni Pes FISICA: Prof. Salvatorico Ledda LABORATORIO GREEN: prof.ssa Nicoletta Cogode

Animatore digitale

Prof. Umberto Torresani Il docente referente: 1. Partecipare a riunioni di verifica e coordinamento indette dal DS anche on-line; 2. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 3. Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; 4. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; 5. Individuare le soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per l'attuazione della didattica a distanza sostenibili da attuare nell'Istituto; 6. Ricoprire il ruolo di amministratore delle piattaforme; 7. Implementare e gestire le piattaforme in uso

1



fornendo ad ogni docente un account istituzionale per poter permettere a tutti i docenti, l'utilizzo delle varie applicazioni utili per la didattica a distanza; 8. Supportare a distanza i docenti che ne avessero bisogno, nell'uso delle tecnologie. 9. Implementare e gestire le piattaforme in uso fornendo ad ogni studente un account per poter permettere a tutti gli studenti l'utilizzo delle varie applicazioni utili per la didattica a distanza;

Coordinatore
dell'educazione civica

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Preparare tutta la



documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica.

Referente
Internazionalizzazione

Coordina e sovrintende tutte le operazioni relative alle esperienze di formazione all'estero dei nostri studenti, compresa l'attività di istruttoria utile al CDC per la verifica e l'attribuzione del credito scolastico, partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese, come indicato nel Contratto formativo. Presidia il tema della dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi (cd. internazionalizzazione), promuovendo progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza, tramite viaggi di studio e stage formativi all'estero. E' referente per le famiglie e per i CDC e collabora con il referente per l'Alternanza Scuola Lavoro

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di



studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Istituto, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. L'iscrizione della corrispondenza in entrata nel registro di protocollo, che attesta ad ogni effetto l'avvenuta ricezione da parte della scuola dell'atto depositato.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti gli alunni. Referente operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche. Tenuta documenti in base al D.Lgs. 196/03. Gestione documentale per gli Esami di Stato, idoneità e integrativi, pagelle, certificazioni, diplomi, scrutini. Gestione alunni BES e corso serale. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli organi collegiali. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione degli organici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie



interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR . Pensioni, ricostruzioni carriera, scioperi. Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; liquidazione compensi esami; liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi, ecc.); versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entratel e conguagli fiscali per MEF.

Ufficio tecnico

Utilizzo razionale delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; responsabile acquisti in attuazione al piano redatto dall'Ufficio su indicazioni didattiche dei docenti d'indirizzo; rispetto delle norme sulla sicurezza nei laboratori ed uso dei DPI; interviene, su richiesta del Dirigente scolastico, alle riunioni del Consiglio d'Istituto per informare i componenti in merito ad aspetti tecnici contenuti negli atti da deliberare; propone forme organizzative e funzionali dei laboratori da sperimentare in base ai risultati emersi dal processo di autoanalisi della didattica di laboratorio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, CITTADINANZA DIGITALE

L'attività di formazione concerne approfondimento e aggiornamento su aspetti disciplinari ed educativi e sulla nuova materia, l'Educazione Civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione, alla cultura della sostenibilità, alle regole della cittadinanza digitale con particolare riferimento all'uso consapevole dei social media.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Implementare ulteriormente le competenze chiave Europee e di cittadinanza competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica.

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA PRIVACY

- formazione sulla tutela della privacy di docenti e alunni, alla luce della nuova normativa.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

- Formazione del personale docente sulle tematiche relative alla sicurezza e ai protocolli da osservare per rendere più sicura la scuola per docenti e studenti;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICOLO E DIDATTICA DIGITALE

Formazione sulle nuove metodologie didattiche digitali e sulla strutturazione del curricolo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione del personale, prevista dal CCNL, si configura come una risorsa strategica fondamentale per il miglioramento della qualità dell'azione didattica e del servizio offerto dalla scuola e, secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015 (comma 124 art. 1), essa rappresenta sia un diritto sia un dovere del personale scolastico e in primis del docente, pertanto deve essere "obbligatoria, permanente e strutturale". Il presente Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente è volto all'acquisizione di competenze spendibili per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento dell'Offerta formativa. Le attività di formazione dei docenti sono individuate in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con i risultati del Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Risorse e opportunità per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro Istituto la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico saranno svolti sfruttando le seguenti possibilità e risorse:

- 1) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto
 - a) tramite risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
 - b) tramite formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da Università, associazioni professionali, enti;
- 2) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete;
- 3) opportunità di partecipazione ad iniziative formative promosse dall'Amministrazione scolastica, dal MIUR, dall'USR, dall'USP, dalle Università, da enti e associazioni accreditati;
- 4) opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei (come Erasmus + KA1: mobilità individuale dello staff);
- 5) Opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione etc) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;



- 6) libera iniziativa dei singoli insegnanti, anche attraverso l'utilizzo dell'apposita *Carta del docente*.
- 7) *PNRR*

Aree di intervento

La formazione e l'aggiornamento del personale docente riguarderanno nello specifico le seguenti aree:

- 1) approfondimento e aggiornamento su aspetti disciplinari ed educativi e sull'educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità.
- 2) metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES;
- 3) competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- 4) formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese e alla metodologia CLIL);
- 5) dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative;
- 6) metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline di indirizzo attraverso l'implementazione dell'uso dei laboratori e della strumentazione in dotazione;
- 7) prevenzione e contrasto del disagio e del malessere psicologico (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva)
- 8) la formazione delle figure di sistema (funzioni strumentali, tutor, coordinatori, componenti di organi di indirizzo e i rappresentanti degli studenti che ricoprono un ruolo strategico);



- 9) tutela della sicurezza e della privacy;



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione
SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO RELATIVA A PRIMO SOCCORSO, CONDIZIONI IGIENICO SANITARIE E SICUREZZA NELL'USO DEGLI SPAZI COMUNI E DEI DEI LABORATORI

Destinatari
TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Prof. Isacco de Marchi

TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione
Formazione relativa alla tutela della privacy del personale, degli studenti e delle famiglie

Destinatari
TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO SCUOLA

L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione Formazione relativa alla transizione digitale

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIA ESTERNA (ONRR)

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA riguarderanno prevalentemente le seguenti aree:

- 1) tutela della sicurezza e della privacy;



2) competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie;

Sarà possibile, anche in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o organizzati dalUSR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare, per accedere ai corsi di formazione, l'importo disponibile sulla carta del docente, inoltre potranno organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento anche attraverso la piattaforma ministeriale SOFIA.